



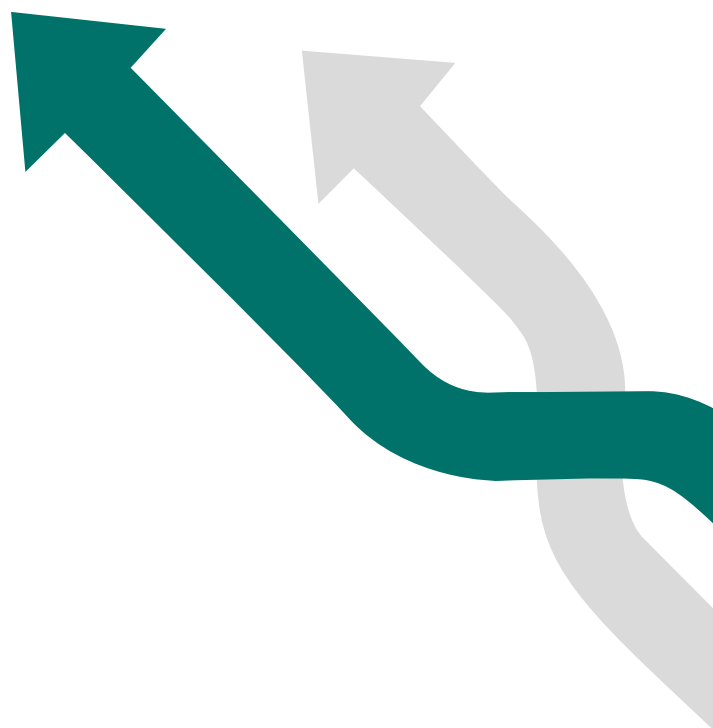
FEDERMANAGER

un anno **DI IMPEGNO**

**BILANCIO
SOCIALE
2016**

FEDERMANAGER

BILANCIO
SOCIALE
2016





4 *Un anno* **DI IMPEGNO** STEFANO **CUZZILLA**

8 *Relazione* **SOCIALE**

10 Introduzione del Direttore Generale

14 Attività 2016

38 *Relazione* **ECONOMICA**

40 Nota economica della Tesoriera

42 Stato patrimoniale

45 Conto economico

47 Impiego delle risorse

52 *Testimonianze* **ENTI DEL SISTEMA**

58 *Identità* **FEDERMANAGER**

60 Chi siamo

62 Cosa facciamo

64 Servizi a disposizione

66 Sistema di welfare

70 Assetto istituzionale

75 Sedi territoriali

76 La storia



“ *Un cambio di prospettiva
nel Bilancio Sociale 2016:
Federmanager ha aperto
le sue porte al Paese* ”

Un anno DI IMPEGNO

Ci sono benefici che non è possibile monetizzare, beni intangibili che arricchiscono di valore l'operato di una Organizzazione come la nostra. Se si estende lo sguardo a una visione di insieme, è possibile cogliere pienamente il senso delle numerose attività intraprese e, soprattutto, lo spirito di responsabilità, condivisione e appartenenza con cui sono state portate avanti.

È quello che accade leggendo questo documento, e che è per me ragione di orgoglio e grande soddisfazione: il Bilancio Sociale 2016 di Federmanager è lo specchio di un anno di lavoro, di sfide e di impegno.

Scorrendo queste pagine si possono apprezzare i risultati ottenuti in termini di sostenibilità e di coesione sociale, di valorizzazione delle risorse umane, di rispetto dei parametri più stringenti in materia di trasparenza, gestione, coerenza agli scopi associativi.

Viene dato conto anche del dialogo sempre più stretto che abbiamo instaurato con la politica, le istituzioni e i portatori di interesse e che ci ha portato a svolgere una funzione promotrice di iniziative, anche di carattere legislativo, che sono andate a vantaggio di un ampio spettro di beneficiari. Penso allo straordinario lavoro con-

dotto, grazie alla Direzione generale e allo staff di struttura, per introdurre nella Legge di Bilancio 2017 misure di incentivazione del welfare aziendale o, ancora, in materia di politiche attive.

Il lavoro delle Commissioni di settore (Sanità e Politiche Industriali) ha rafforzato questa azione: la loro istituzione è stata una delle più rilevanti novità del 2016.

Ne sono ancora oggi primo convinto sostenitore e tengo a sottolineare il duplice contributo che queste Commissioni apportano: incidono nel merito delle scelte pubbliche che vanno intraprese con competenza e capacità, ma anche sollecitano i colleghi associati ad adottare un metodo di intervento che caratterizzi questa Federazione secondo regole condivise.

Estroversione. Ovvero, per noi, un cambio di prospettiva. Federmanager ha infatti aperto le sue porte invitando qui in casa a discutere delle tematiche più attuali esponenti politici e istituzionali. Questo ha generato fiducia e ci ha consentito di farci conoscere meglio, oltre a veicolare con crescente convinzione i messaggi del management.

La più alta dimostrazione di una tale prospettiva "aperta" viene dalla pri-

ma Assemblea Nazionale di questa Federazione, che abbiamo organizzato a Roma all'Auditorium Parco della Musica, alla presenza di un parterre ricchissimo ed esclusivo. La presenza del governo, delle nostre parti sociali, degli alti rappresentanti delle istituzioni di questo Paese è stata suggellata dalla soddisfazione di poter riunire in un momento fortemente simbolico tutto il management. Nelle mie intenzioni, **l'Assemblea di Federmanager si pone come il centro dell'azione quotidiana che stiamo conducendo per infondere dignità, vigore e speranza alla categoria dei manager impegnati a rilanciare l'industria italiana e la sua competitività su scala globale.**

Restando sempre sul fronte del nostro impegno verso la collettività, abbiamo avviato una serie di iniziative, a partire dal sostegno alle popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto, che hanno attivato ancora una volta la solidarietà dei colleghi. Cito volentieri la nostra Onlus **Vises** che, pur essendo una piccola realtà, sta realizzando progetti straordinari in Italia e in altre parti del mondo.

Con la mano tesa verso chi ha meno, guardiamo a un orizzonte più ampio. Anche attraverso la rivista nazionale, il sito web che abbiamo integralmente rinnovato, la presenza sui social media cerchiamo di costruire ponti tra realtà diverse, comunicando il valore della sinergia, del confronto, del networking attraverso i nuovi strumenti che ci offre il digitale.

Ricordo, a titolo di esempio, le iniziative sostenute insieme ad Assidai e Praesidium per affermare la cultura della prevenzione sanitaria e del benessere tra i colleghi e nelle nostre famiglie: dalla ricerca che abbiamo presentato a marzo 2016

sul tema della connessione tra sport, attività fisica e salute fino alla promozione di esami gratuiti per gli assistiti, abbiamo voluto sensibilizzare sull'importanza della prevenzione e dell'adesione a stili di vita corretti.

Altre attività meritano di essere evidenziate per la valenza sociale: non solo il rispetto per l'ambiente, che parte da semplici prassi di risparmio energetico e mobilità sostenibile, ma anche l'ottimizzazione dei sistemi e lo snellimento delle procedure che il digitale ha reso superflue. **La semplificazione della macchina organizzativa, con lo snellimento della governance e degli assetti societari, ha**

“**Abbiamo ottimizzato l'organizzazione per restituire ai colleghi servizi di qualità**

mosso i primi passi proprio nel 2016 consentendoci di trasferire risorse economiche e di tempo in modo funzionale dove erano più richieste.

Questo approccio ci ha portato, e ne sono particolarmente lieto, a rafforzare la nostra management school, **Federmanager Academy**, a rilanciare l'azione della nostra società di scopo per il temporary management, **CDi Manager**, a sostenere convintamente la nostra partecipazione alla **CIDA**. Restituire agli iscritti servizi di qualità, venendo incontro alle mutate esigenze del mercato, significa tracciare nuove linee di sviluppo per un'Associazione come la nostra. **Significa accorciare le distanze tra noi e il manager.**

Il supporto ai territori nel 2016 è sta-



to convinto ed è stato organizzato per venire incontro alle peculiarità di ciascuna realtà: anche da questo punto di vista, associazioni più forti si sono unite a quelle più piccole per raggiungere obiettivi condivisi. Con la fusione di Federmanager Bologna e di Federmanager Ravenna abbiamo avuto un chiaro esempio della capacità di questa Federazione di prendere decisioni nell'interesse esclusivo dei colleghi.

Infine, dedico una riflessione a un aspetto che considero prioritario: la bilateralità. I corpi intermedi, non importa quanto messi in discussione nell'arena pubblica, stanno esercitando una funzione essenziale in un periodo di crisi economica e di grandi cambiamenti sociali.

Insieme alle Organizzazioni datoriali abbiamo introdotto strumenti nuovi che erano attesi da anni. Nel 2016 abbiamo firmato il nuovo Ccnl per i manager delle aziende Confapi: oltre a confermare la centralità di **Previndapi, Fasdapi, Fondazione Idi, Fondo Dirigenti Pmi** abbiamo

creato un ente dedicato al welfare e politiche attive (il nuovo **"PmiWelfareManager"**) e abbiamo riconosciuto la figura del "professional" come ulteriore forma di managerialità che oggi merita tutela.

Con Confindustria abbiamo ripensato gli assetti organizzativi e definito la governance degli enti bilaterali (**Previndai, Fasi, Fondirigenti**), abbiamo stretto accordi in vista di un potenziamento della contrattazione collettiva e aziendale ma, soprattutto, siamo intervenuti congiuntamente nel tessuto produttivo, ponendo le basi per realizzare in forma autonoma i progetti operativi necessari a vincere le sfide della "Quarta rivoluzione industriale".

Modernizzare la funzione della rappresentanza presuppone la volontà di restituire al Paese, ai colleghi e alle loro famiglie, i risultati del nostro lavoro. Essere manager oggi non è possibile se non condividendo questo senso di responsabilità verso la costruzione di un mondo migliore per le generazioni a venire.



Relazione **SOCIALE**

“

*Un anno
di iniziative*

”

- Introduzione del Direttore Generale
- Attività 2016

Il 2016, è stato il primo anno completo di operatività per l'attuazione del programma presentato dal Presidente Stefano Cuzzilla, in sede congressuale, nel maggio dell'anno precedente. Alcuni mesi erano serviti per la ricostituzione degli organi e degli organismi federali adempiendo alle norme dello Statuto. Quindi, in concreto, il poco tempo residuo del 2015 era stato utilizzato per definire la strategia, stabilire gli obiettivi, cominciare a rivedere l'assetto organizzativo, **ponendo al vertice delle priorità l'avvio di un'azione estesa di riposizionamento di Federmanager nei confronti delle istituzioni, delle forze politiche e sociali, delle principali aziende, con un forte commitment alle nostre sedi territoriali a fare altrettanto.**

fault del nostro Paese soprattutto incrementando la posizione sull'export e di questo dobbiamo rivendicarne il merito. Dobbiamo essere capaci di valorizzare meglio il nostro essere spina dorsale del Paese facendo sentire la nostra voce sui temi in agenda del governo e del parlamento con un contributo di idee e proposte.

Quando si parla di manager lo stereotipo che emerge nell'opinione pubblica coincide normalmente con la figura dell'imprenditore o del top manager. Dobbiamo valorizzare e comunicare il ruolo e l'importanza del middle management che non è di passaggio e costituisce la vera anima dell'impresa. Rimuovere questa percezione non è semplice ma possiamo fare di più, distinguendoci dai cattivi esempi e narrando le tante storie positive.

Introduzione del **DIRETTORE GENERALE**

Nonostante il contesto continui a essere quello di un Paese in affanno, per quanto riguarda noi, un primo segnale positivo è arrivato dalla stabilizzazione del numero dei dirigenti del settore industriale: nel 2016 si è interrotta un discesa costante che ha avuto il suo apice negli anni 2011 e 2012. Va ricordato, a questo proposito, che la nostra categoria ha pagato, percentualmente più di altre, gli effetti di questa lunga crisi, tuttavia, sono state proprio le imprese con presenza manageriale a evitare il de-

Per essere una organizzazione leader dobbiamo parlare al Paese e, con continuità, interloquire con le forze politiche, istituzionali e sociali, non per avanzare richieste ma per offrire le nostre idee, le nostre capacità, la nostra visione.

Abbiamo voluto stimolare e stiamo raccogliendo la grande voglia di partecipazione per offrire ai nostri associati momenti di interlocuzione di alto livello. Non è semplice, bisogna essere efficaci e credibili, è



“ *Dobbiamo parlare al Paese offrendo le nostre idee, le nostre capacità, la nostra visione* ”

EDEI

SEI

MA

A OL

molto impegnativo ma anche formativo. Così si costruisce la nuova classe dirigente per dare continuità e futuro alla nostra Associazione che ha oltre 70 anni di storia.

Per fare tutto ciò ci siamo dati un metodo. Abbiamo stipulato un accordo con una società leader nel settore public affairs, lobbying e political intelligence, per conoscere ciò che è in discussione e favorire nostre audizioni, presentare position paper e organizzare incontri con esponenti politici e di governo.

Abbiamo messo a punto il Diario Federmanager, organo informativo settimanale di aggiornamento e stiamo rieditando il nostro house organ, Progetto Manager, che sta già avendo un buon riscontro come rivista on-line.

Abbiamo aperto le porte di Federmanager, aumentando la nostra visibilità pubblica con incontri ed eventi cresciuti notevolmente in numero e per la qualità degli argomenti trattati. Abbiamo istituito l'Assemblea Federmanager, un momento di grande spessore per parlare al Paese.

Trattiamo argomenti che conosciamo bene e sui quali siamo ritenuti delle eccellenze: sanità e politiche industriali. Siamo al tavolo del ministero della salute per ridefinire il ruolo dell'assistenza sanitaria integrativa e abbiamo costituito 6 commissioni di settore. Una di queste si occupa del tema Industria 4.0, una grande opportunità per il Paese e per la categoria.

Siamo presenti attivamente su tutti i social network ed abbiamo rinnovato il sito, rendendolo ancor più semplice e intuitivo con percorsi personalizzati.

Per favorire il contatto tra manager e Pmi, abbiamo stipulato accordi con alcune regioni: il Veneto ha fatto da



apripista, poi l'Emilia Romagna e altre stanno seguendo. Stiamo dando la giusta attenzione al tema dell'alternanza scuola-lavoro.

Offrire la nostra collaborazione, il nostro contributo progettuale è il modo migliore per sostenere la nostra azione di tutela delle legittime attese degli associati.

Abbiamo rinsaldato rapporti molto stretti e collaborativi con Confindustria e Confapi, con le quali condividiamo una forte azione sinergica su Industria 4.0, nella consapevolezza che sia un tema fondamentale per il futuro delle nostre imprese. Con Confindustria abbiamo dato attuazione ai contenuti del rinnovo del 30 dicembre 2014 riguardo al Fasi e, parzialmente, alla nuova GS Fasi, mentre con Confapi abbiamo sottoscritto il rinnovo contrattuale con una grande novità: dopo il dirigente e il quadro superiore è prevista una nuova sezione dedicata al "professional" che verrà promossa in una serie d'incontri congiunti sul territorio. Così come abbiamo rinnovato il Ccl con il Gruppo Fca.

La formazione assumerà una valenza ancora più importante, e anche qui siamo ben posizionati con i nostri enti bilaterali e con la nostra Management School Federmanager Academy.

Un anno dal quale è partito un nuovo ciclo, ricco di idee e di iniziative. Per fare bene le risorse sono fondamentali e per avere risorse occorre essere attrattivi. **L'imperativo è crescere, aumentare il nostro livello di rappresentanza e di rappresentatività.**

Dobbiamo uniformare il livello qualitativo dei servizi verso l'alto: l'assistenza contrattuale, previdenziale e assistenziale continuano a essere il miglior veicolo per favorire le iscri-

“ ***Un piano ambizioso, ma necessario, che richiede grande impegno e continuerà a svilupparsi nei prossimi anni***

zioni. I nostri servizi sono arricchiti dagli asset bilaterali previsti nei contratti collettivi che dobbiamo promuovere associandoli meglio a Federmanager: Fasi, Previndai, Fondirigenti, vere eccellenze. Senza nulla togliere agli enti, solo di dimensione più piccola, costituiti con la Confapi e senza trascurare Assidai, Praesidium, la società di consulenza assicurativa in partnership con Aon e la stessa Assidai, Cdi Manager, molto attiva nel settore del temporary management e ora focalizzata su Industria 4.0.

Da ultimo una riflessione sul nostro modello organizzativo. Le problematiche sempre più complesse e l'opportunità di un continuo aggiornamento implicano la necessità di un modello più strutturato e professionalizzato. La strada può essere quella di una in-

tegrazione dei servizi utilizzando le potenzialità diffuse sul territorio in modo più esteso e in coordinamento con la sede centrale. La tecnologia aiuta ad accorciare le distanze, a connettersi e operare in rete, anche noi dobbiamo diventare 4.0.

È attivo un gruppo di lavoro che ha l'obiettivo di ridefinire le regole del nostro modo di stare insieme. L'intento è quello di semplificare il processo decisionale, favorire il ricambio generazionale, consolidare, standardizzare e rendere più efficienti ed efficaci i servizi di assistenza su tutto il territorio.

Non basta migliorarci sulle tutele, dobbiamo cambiare passo sui nuovi driver della rappresentanza: la formazione che insieme al coinvolgimento, alla partecipazione e al networking sono gli ingredienti per diventare più attrattivi soprattutto verso i giovani. Dobbiamo, infine, essere più attenti e assidui nella comunicazione verso i senior che meritano di conoscere a pieno l'intenso lavoro prodotto a difesa dei loro interessi e i risultati ottenuti.

Un piano ambizioso, ma necessario, che richiede grande impegno e che continuerà a svilupparsi nei prossimi anni. Un piano fortemente voluto dal Presidente e condiviso dall'intera Giunta Esecutiva, che ringrazio per la fiducia accordatami e su cui l'intera struttura di Federmanager, della quale ogni giorno apprezzo sempre di più la qualità e la disponibilità, è impegnata con convinzione ed entusiasmo. Una vera squadra.

Un piano che vuole rispolverare l'orgoglio di appartenere ad una organizzazione che conta ed è utile come tende a sottolineare il nostro claim: “Con Federmanager sei più di un manager”.

Attività 2016

57

INCONTRI CON
ESPONENTI DEL
GOVERNO O
RAPPRESENTANTI
POLITICI

31

INCONTRI CON
I VERTICI DELLE
AZIENDE

130

INCONTRI ISTITUZIONALI

11

INCONTRI CON ENTI
E ORGANIZZAZIONI

31

INCONTRI
CON LE PARTI
SOCIALI



1. *Sen. Pier Paolo Baretta*
2. *On. Dario Franceschini*
3. *Dr. Elio Catania*
4. *On. Beatrice Lorenzin*
5. *Dr. Carlo Calenda*
6. *On. Giacomo Portas*
7. *On. Guglielmo Epifani*

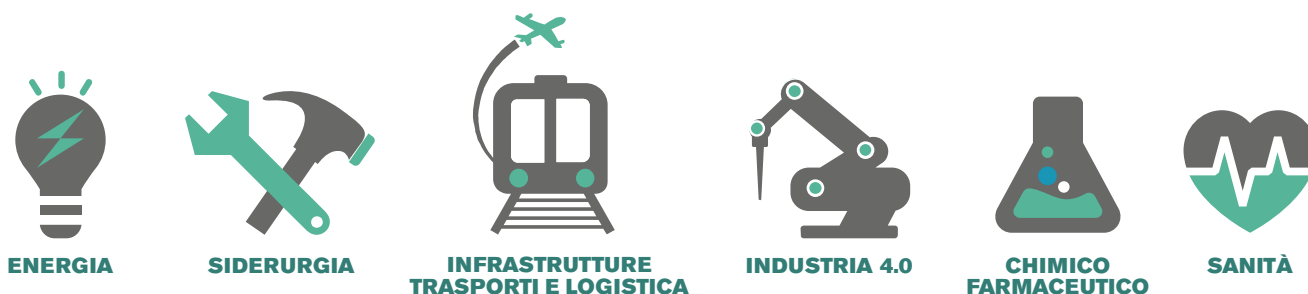




1. On. Cesare Damiano
2. Incontro con il Presidente della Repubblica
3. Dr. Domenico Arcuri
4. Udienza da Papa Francesco
5. Dr. Raffaele Cantone
6. Prof. Tommaso Nannicini
7. Dr. Francesco Boccia
8. Sen. Riccardo Nencini



6 commissioni DI SETTORE



È stato avviato dalla Federazione, con la collaborazione della Società “Cattaneo Zanetto & Co.”, un progetto strategico per la costituzione delle “**Commissioni di settore**”, su due macro aree: **Politiche industriali e Sanità**. In qualità di organi consultivi, le Commissioni formuleranno valutazioni e documenti tecnici utili a sostenere l’azione di rappresentanza, consentendo alla Federazione di esprimere considerazioni e proposte sulla politica economica nazionale e dell’Unione Europea.

La composizione delle Commissioni politiche industriali è stata definita dalla Giunta federale, con l’individuazione di profili di manager esperti per ciascuno dei comparti strategici a cominciare dai settori: **Energia, Siderurgia, Infrastrutture, Trasporti e Logistica, Industria 4.0**.

Le Commissioni hanno avviato la propria attività il 1° luglio. Nella giornata di insediamento, erano presenti Roberto Cerreto, capo di gabinetto del Ministro per le Riforme costituzionali e Rapporti con il parlamento, e Stefano Scalera, consigliere economico del Ministro dell’Economia e delle Finanze. Nella successiva riunione del 4 novembre, sul tema “Le competenze manageriali per l’Industria 4.0”, si sono approfonditi i contenuti del Piano nazionale “Industria 4.0” mettendo in risalto l’esigenza di costruire una squadra di contaminatori digitali, utilizzando con manager formati e orientati alla digital transformation, da inserire subito nelle Pmi, anche in forma di temporary, per consentire al sistema produttivo di affrontare le sfide della quarta rivoluzione industriale. All’incontro hanno partecipato: Lorenzo Basso, deputato PD, Commissione Attività produttive, Marco Calabrò, dirigente del Mise e il Prof. Domenico Siclari, Responsabile per gli affari legislativi e parlamentari presso il Ministro dell’Economia e delle Finanze.

A conferma del successo dell’iniziativa, per il forte interesse riscontrato da parte di molti interlocutori istituzionali, nel corso dell’anno, si è deciso di integrare il fronte di intervento con la costituzione di una ulteriore Commissione per il settore **Chimico-Farmaceutico**.

Per elaborare soluzioni a beneficio del sistema sanitario nazionale, nell’ambito della Commissione **Sanità** - già insediata a fine 2015 - accademici, esperti del settore, professionisti, medici rappresentanti della filiera produttiva sanitaria, ed esponenti dei Fondi sanitari integrativi Fasi, Assidai e Fasdapi



*... garantire una
collaborazione tra
Sanità pubblica
e Sanità integrativa
no profit per una
sostenibilità futura
dell'intero sistema*

mettono a disposizione dei policy makers le loro competenze e know-how.

Il 5 febbraio, alla presenza del Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, si sono fissate le basi per sviluppare un confronto stabile con il Ministero, e per fornire un contributo di proposte. L'obiettivo, in particolare, è approfondire i presupposti per garantire un'integrazione tra Sanità pubblica e Sanità integrativa no profit in una logica di sostenibilità futura dell'intero sistema. Il 26 luglio, sono stati definiti i temi prioritari su cui focalizzare l'analisi: piano nazionale della cronicità, integrazione pubblico/provato, incentivi al welfare nella prossima Legge di Stabilità, nuovi LEA, odontoiatria e prevenzione, innovazione tecnologica in sanità.

Audizioni PARLAMENTARI

Federmanager ha partecipato ad alcune audizioni parlamentari presentando un proprio documento:

- **X^a Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo della Camera dei Deputati** su "Indagine conoscitiva sulla rivoluzione industriale 4.0: quale modello applicare al tessuto industriale italiano. Strumenti per favorire la digitalizzazione delle filiere industriali nazionali".

- **XI^a Commissione Lavoro Pubblico e Privato della Camera dei Deputati** sul Disegno di Legge Delega "Norme

relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali".

- **II^a Commissione Giustizia della Camera dei Deputati** sul Disegno di Legge "Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza".

- **X^a Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo della Camera dei Deputati** sul Disegno di Legge "Delega al Governo in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza".

4 rinnovi CONTRATTUALI

Ccnl Confindustria è stata data attuazione ai contenuti dell'accordo 30 dicembre 2014 con particolare riferimento alle modifiche dello Statuto Fasi e alla costituzione della nuova GS Fasi.

Ccnl Confapi il rinnovo è stato siglato a novembre. Di particolare rilievo, l'introduzione nel Ccnl di una specifica sezione dedicata alla figura del professional e la costituzione di un nuovo ente, il Fondo 'Pmi Welfaremanager' per le politiche attive.

In tale ambito è stato avviato il cosiddetto "Progetto Cornucopia" con l'obiettivo di promuovere la bilateralità, favorire la diffusione e la conoscenza degli strumenti e delle novità che Federmanager e Confapi hanno apportato con il rinnovo del Ccnl, illustrare le iniziative di tutti i Fondi bilaterali con particolare riferimento alla introduzione dell'innovativa figura del Quadro Superiore. A tale proposito sono stati promossi convegni ed eventi, nonché sessioni di formazione agli operatori delle Associazioni territoriali.

Ccl Fca-Cnh attraverso l'accordo, siglato a marzo, è stato rafforzato il modello contrattuale inaugurato nel 2011. Federmanager è entrata negli organi sociali del Fondo sanitario Fisdaf. È stato consolidato il rapporto con Assidai, unica assistenza sanitaria integrativa per i manager in servizio, estesa anche ai dirigenti in pensione con quota di servizio per i non iscritti a Federmanager.

Ccnl Ficei con il rinnovo del contratto per i dirigenti dei Consorzi di Sviluppo Industriale (Dirsind-Federmanager), è stato introdotto il primo esempio di quota di servizio per i non iscritti.

Sono state avviate le consultazioni con Asstra e Cispel / Federcasa per il rinnovo dei contratti per i dirigenti del settore.



Accordi AZIENDALI

Enel siglati due accordi per l'assistenza sanitaria e un accordo per la cessione di giornate di ferie.

Gruppo Leonardo siglato un accordo per la previdenza complementare e l'assistenza sanitaria.

40 procedure DI LICENZIAMENTO COLLETTIVO

Sono state seguite oltre 40 procedure di licenziamento collettivo. Gli accordi più importanti con:

Telecom Italia

IBM

Ericsson Telecomunicazioni



Accordi per incentivo ALL'ESODO DIRIGENTI PROSSIMI ALLA PENSIONE

Numerosi accordi sono stati sottoscritti in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 4, commi da 1 a 7-ter, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 (cd. Legge Fornero), che prevedono la possibilità, nei casi di eccedenza di personale dirigente, per aziende che impieghino più di 15 dipendenti, di incentivare l'esodo dei

lavoratori più prossimi al trattamento di pensione. Tali intese hanno consentito l'incentivazione all'esodo, volontario e consensuale, dei dirigenti più anziani che traggono i requisiti minimi pensionistici, di vecchiaia o anticipata, entro 4 anni, favorendo il ricambio generazionale del management di importanti Gruppi aziendali.



3 protocolli D'INTESA

Regione Veneto a marzo Federmanager ha siglato, con l'assessore al Lavoro e alla Formazione Elena Donazzan, in rappresentanza del presidente della Regione Luca Zaia, un patto di intenti per sostenere la competitività delle imprese venete attraverso l'immissione di competenze manageriali in azienda, in particolare nelle Pmi.



... protocolli di intesa per promuovere iniziative volte a incentivare la competitività d'impresa e la valorizzazione del capitale umano

Regione Emilia-Romagna

a settembre Federmanager ha siglato, con l'assessore regionale alla Formazione e al Lavoro Patrizio Bianchi, e l'assessore regionale alle Attività Produttive Palma Costi, un protocollo di intesa per promuovere iniziative volte a incentivare la competitività d'impresa e la valorizzazione del capitale umano,

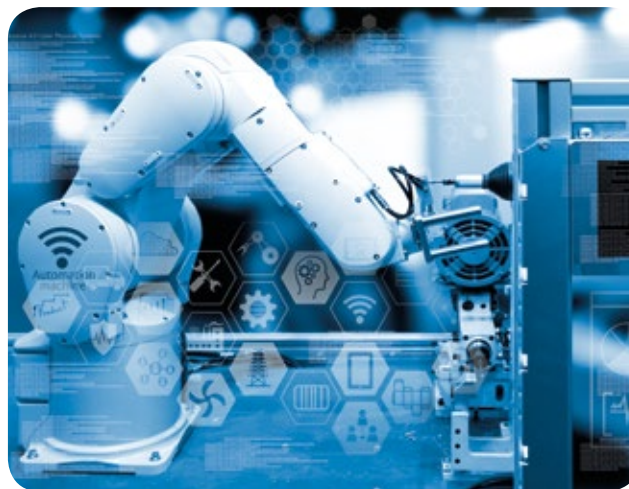
mettendo a disposizione del sistema produttivo dell'Emilia-Romagna le competenze e le conoscenze qualificate dei manager di impresa, in particolare dei seniores, per favorire il passaggio di conoscenza ai più giovani e per rafforzare la competitività regionale.

Smart&Start Invitalia con il protocollo d'intesa, firmato a giugno, con Invitalia e Manageritalia, si è avviata una collaborazione per favorire la nascita e il consolidamento delle imprese innovative attraverso la diffusione delle competenze manageriali.

Il mondo delle startup che Invitalia sostiene con gli incentivi di Smart&Start, avrà a disposizione una rete di manager, associati a Federmanager e Manageritalia, che svolgeranno servizi di tutoraggio per i talenti che vogliono acquisire capacità di gestione del business e accrescere la propria preparazione manageriale. Circa 150 imprese (2/3 localizzate al centro-nord e 1/3 al sud) e 30 manager esperti sono stati già selezionati per tale progetto.

Collaborazione con CONFINDUSTRIA DIGITALE SU INDUSTRIA 4.0

Sostenere l'introduzione di "innovation manager" nelle imprese, in particolare nelle Pmi e start up innovative, utili ad agevolarne il percorso di crescita dimensionale, e aprire una fase sperimentale per favorire il matching tra imprese e professionalità qualificate come leva di competitività. Queste alcune delle proposte operative, esito dell'incontro tra Federmanager e Confindustria Digitale, svoltosi il 3 febbraio, in cui si è dato avvio ad una collaborazione stabile che si avvale dello scambio reciproco di informazioni e progetti, con l'obiettivo di inserirsi a pieno titolo nella realizzazione del piano su Industria 4.0 per l'Italia.



CEC

Federmanager ha coinvolto i propri iscritti nella ricerca lanciata dalla CEC per il "Manifesto sull'identità e i valori del management europeo". L'indagine, posta su una piattaforma internazionale, ha previsto la raccolta di indicazioni sui valori che attengono alla categoria con particolare attenzione al ruolo del manager nella società di oggi e al ruolo delle associazioni a livello internazionale. La presentazione dei risultati è avvenuta nel corso della prima assemblea annuale CEC nel mese di giugno.

Per quanto riguarda il contributo alle Federazioni europee attraverso la partecipazione dei rappresentanti Federmanager, per il 2016 si segnala:

nella **FECC** (Federazione europea dei cadres del settore costruzioni), è stato lanciato il progetto sul ruolo dei "Comitati d'Impresa europei rispetto alla gestione di ristrutturazioni e cambiamenti nelle imprese europee" (Progetto denominato ARCHE);

nella **FICT** (Federazione europea dei cadres del settore trasporti), è stata lanciata la ricerca, richiesta dalla Commissione europea su "L'impatto dei rischi ambientali nel trasporto aereo (Ricerca su "Cabin Air Quality");

nella **FECER** (Federazione europea dei cadres del settore energia), è stato costituito il tavolo per il Comitato d'impresa europeo del Gruppo Total (Accordo DRH Total).

Gruppo MINERVA



Il gruppo si è consolidato con un maggiore radicamento sul territorio attraverso il coinvolgimento delle Associazioni territoriali. Anche al fine di promuovere l'ampliamento dei servizi alle associate Federmanager e di sviluppare il proselitismo tra le non iscritte, sono state individuate 22 "Coordinatrici territoriali".

Sulla scia di "Women's Leadership" promosso nel 2015, il progetto lanciato nel 2016 si pone l'obiettivo di definire un percorso più articolato che focalizzi l'attenzione sui temi caldi del momento ed enfatizzi e potenzi l'apporto manageriale femminile in generale nella individuazione dei requisiti necessari per ricoprire ruoli di *governance* e di responsabilità nell'intero sistema aziendale.

Sono stati inoltre costituiti Gruppi di lavoro su vari temi: gender gap, etica di genere, conciliazione, donne digitali, sviluppo manageriale e di impresa, ricerca e premiazione del talento al femminile, mentoring nel tempo.

Gruppo GIOVANI



Il Gruppo Giovani ha sviluppato la sua attività in vista del Meeting nazionale, tenutosi poi ad inizio 2017, nel corso del quale è stato rinnovato il Coordinamento nazionale. Allo scopo di approfondire il tema dell'apporto strategico che le competenze manageriali possono conferire per lo sviluppo del sistema industriale italiano rispetto alle sfide della competizione globale e dell'innovazione, si è costituito anche un apposito Gruppo di lavoro incaricato di elaborare la proposta operativa per l'organizzazione della manifestazione.

In ottica di rinnovamento, si è proceduto anche ad attivare un Gruppo di lavoro incaricato di esaminare le possibili proposte di modifica dello Statuto del Gruppo Giovani da sottoporre agli Organi federali, per rilanciare ulteriormente le attività ed il ruolo dei Giovani iscritti alla Federazione nel prossimo futuro, aggiornando l'assetto regolatorio del Gruppo che risale alla sua costituzione originaria negli anni novanta.

Gruppo dirigenti PENSIONATI

L'attività del Gruppo si è incentrata su due eventi: l'annuale Consulta Nazionale Seniores dell'11 marzo a Bologna e l'intervento del Presidente nazionale del Comitato di Coordinamento all'evento sul welfare previdenziale del 12 dicembre a Milano.

Suddiviso in due parti, una riservata al mattino e una pubblica nel pomeriggio sul tema «*Pensioni: cantiere aperto per recuperare equità*», l'evento di Bologna ha costituito l'occasione per fare il punto e confrontarsi, sulle delicate e complesse questioni categoriali di natura previdenziale (la questione del blocco della perequazione automatica delle pensioni, i contributi di solidarietà nonché la strategia per contrastare eventuali ulteriori azioni del legislatore sul tema pensioni a danno della categoria).

Il 12 dicembre Federmanager ed Al-dai hanno organizzato l'evento "Welfare previdenziale tra equità e sostenibilità", per discutere e analizzare le novità contenute nella Legge di Bilancio 2017 in materia previdenziale e per fare il punto sulle iniziative attivate in sede giudiziale e stragiudiziale. L'evento si è incentrato su una sintetica anticipazione dei contenuti del Bilancio previdenziale 2015 presentata dal Prof. Alberto Brambilla, Presidente del Centro Studi & Ricerche - Itinerari Previdenziali e docente dell'Università Cattolica di Milano.



Blocco **DELLA PEREQUAZIONE**

A seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 70/2015 emessa su ricorso presentato da Federmanager e Manageritalia, il Governo ha adottato un nuovo provvedimento normativo, la legge n. 109/2015, che mantiene i profili di incostituzionalità precedentemente censurati dalla Consulta. Insieme alla CIDA, quindi, sono state avviate ulteriori iniziative giudiziarie a seguito delle quali il Tribunale di Palermo, con ordinanza del 22 gennaio 2016, ha nuovamente ritenuto fondati i profili di incostituzionalità già evidenziati e ha provveduto al rinvio degli atti alla Corte Costituzionale. L'udienza pubblica di discussione

del ricorso dinanzi alla Consulta è stata fissata al 24 ottobre 2017.

Nel frattempo, per evitare la decorrenza dei termini di prescrizione del diritto al riconoscimento della perequazione dovuta sul trattamento pensionistico, che inizierebbero a decorrere dal mese di gennaio 2012, e così via per ogni mese successivo, in caso di pronuncia favorevole della Consulta, è stato messo a disposizione dei pensionati uno specifico modello da inviare, entro il 31.12.2016 con raccomandata a/r, sia all'Inps centrale di Roma sia alla sede Inps territorialmente competente.

Contributo di solidarietà **ISCRITTI EX INPDAI**

Sono stati promossi 3 ricorsi contro il contributo a carico degli iscritti all'ex INPDAI, in servizio e in pensione, previsto dalla legge 214/2011 per il periodo 1.1.2012 - 31.12.2017. Il ricorso promosso presso il Tribunale di Bologna è stato respinto in quanto il giudice ha ritenuto che "il sacrificio imposto al ricorrente dall'applicazione del contributo di solidarietà risulta con evidenza esiguo rispetto alla pensione annua erogatagli...".

Una motivazione analoga è alla base del ricorso respinto dal tribunale di Vicenza. A valle di ciò, insieme alla CIDA, è stato dato incarico ai legali

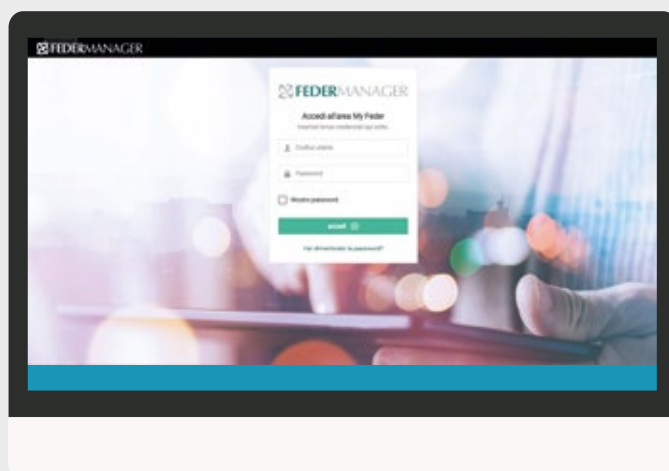
di presentare un ricorso in appello contro la sentenza di rigetto (l'udienza di appello è stata fissata per il 20 settembre 2018), nonché di predisporre un ricorso amministrativo. A tale scopo è stato predisposto e fornito agli interessati un documento contenente l'iter da seguire per la presentazione del suddetto ricorso in via amministrativa e uno specifico modello da inviare entro il 31.12.2016 con raccomandata a/r, sia all'Inps centrale di Roma sia alla sede Inps territorialmente competente, al fine di interrompere i termini di prescrizione dal diritto agli eventuali rimborsi.

Stampa

230

RASSEGNE STAMPA

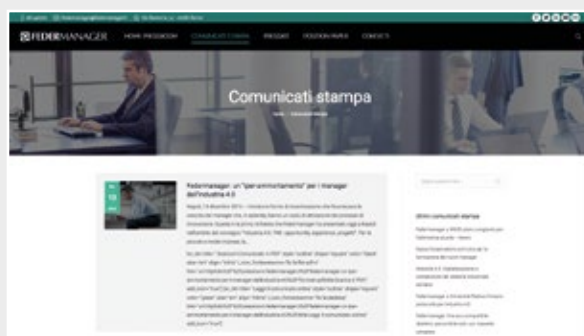
inviata al "sistema", dal lunedì al venerdì, e messe a disposizione degli iscritti nell'area My Feder del sito



40

COMUNICATI STAMPA

inviati a quotidiani, settimanali, mensili, agenzie di stampa, radio e tv



32

NOTE STAMPA

inviata al sistema Federmanager



2.560

ARTICOLI

dalla stampa e dal web, nei quali Federmanager è citata



7

NUMERI DI PROGETTO MANAGER

rivista on-line per un totale di 64 articoli

Con la **APP FEDERMANAGER CONNECT**
è possibile leggere Progetto Manager anche
off-line e tramite smartphone

50.000

LETTORI WEB

8.400

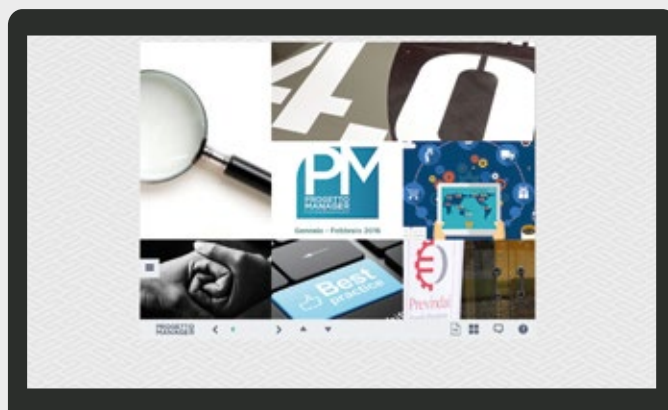
LETTORI OFF-LINE

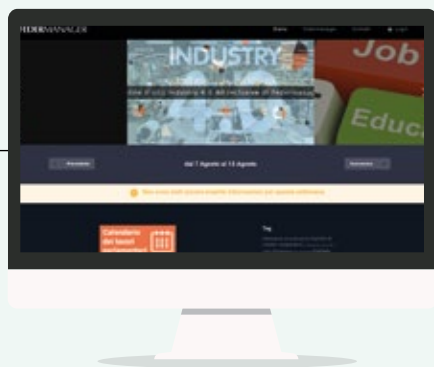
8.350

MEDIA LETTORI PER NUMERO

(web e off-line)

Con l'avvio del progetto di restyling del sito istituzionale della Federazione è stata creata la **SEZIONE "MEDIA"** nella quale, alla label "Pressroom", sono riportati i comunicati stampa, i position paper e i presskit relativi alle attività federali





Diario FEDERMANAGER

È un sito contenente informazioni sull'attività parlamentare e di governo e sugli interventi istituzionali del Sistema.

4 aree visibili a tutti gli utenti:

- **Incontri istituzionali** (sintesi delle ultime attività istituzionali promosse dalla Federazione)
- **Calendario dei lavori parlamentari** (l'agenda delle attività parlamentari della settimana in corso, suddivise tra Camera dei Deputati e Senato)
- **Consiglio dei Ministri** (sommario delle ultime riunioni di Palazzo Chigi)
- **Dal Parlamento** (monitoraggio continuo sulle iniziative parlamentari: proposte/disegni di legge, audizioni, interrogazioni/interpellanze)



2 aree riservate alle Associazioni e agli Organi federali accessibili solo previo login:

- **Documenti** (materiale contenente dati e osservazioni sulla situazione economica e politica del Paese)
- **Dal territorio** (notizie e documenti che le Associazioni territoriali segnalano relativamente alle iniziative istituzionali promosse a livello regionale o locale)

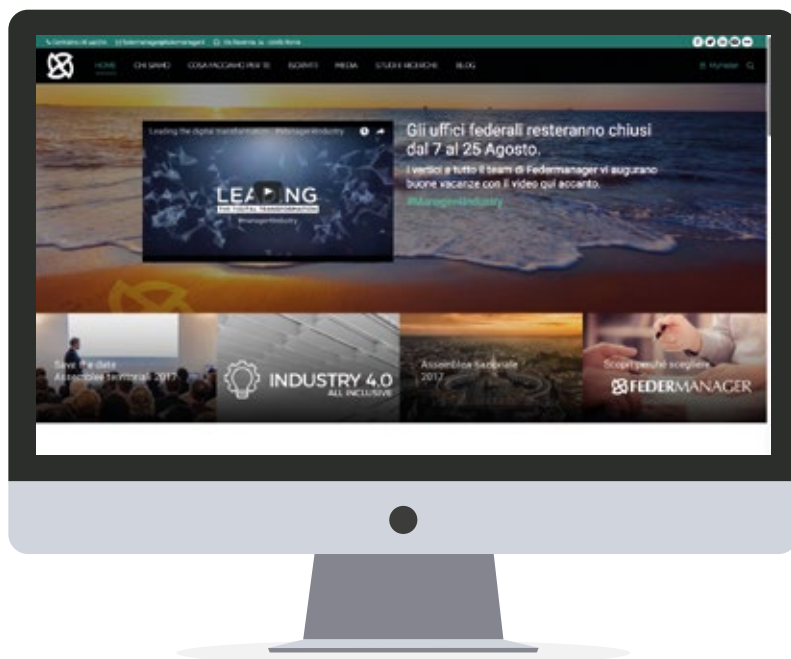


1 Newsletter settimanale

alle Associazioni territoriali e ai componenti gli organi federali, con gli aggiornamenti.

Implementazione AREA WEB

Prosegue l'investimento della Federazione nello sviluppo dei sistemi informativi e nell'orientamento delle risorse verso le attività core e più funzionali all'intero sistema federale. Oltre alle consuete attività di gestione e manutenzione dell'hub digitale della Federazione, sono state implementate le attività descritte di seguito.



SITO ISTITUZIONALE

Il progetto di restyling del sito istituzionale, è nato dall'idea di realizzare una navigazione profilata, con percorsi tailor-made per profilo rappresentato (dal dirigente in servizio al pensionato), per contratto di lavoro di riferimento (da Confindustria a Confapi), fino ad arrivare alla figura dei “professional”. È stato realizzato grazie all'utilizzo di un nuovo CMS Wordpress, che ha permesso maggiore flessibilità in termini di customizzazione e indicizzazione sui motori di ricerca.



Le caratteristiche distintive e innovative della nuova release andata on-line a novembre sono:

- facilità di navigazione sui dispositivi mobili di qualsiasi genere;
- profilazione dei contenuti in base allo status professionale del singolo e/o del contratto applicato;
- lettura dei contenuti in una logica “customer oriented” per scoprire “Cosa facciamo per te”.

Partendo dalla tecnologia usata per il restyling del sito nazionale è stata approvata la parte progettuale finalizzata all'allineamento dei 57 siti territoriali alla grafica del nuovo sito nazionale e il passaggio alla piattaforma CMS Wor-

press, prevedendo specifiche giornate di formazione dedicate alle strutture territoriali sui temi legati alle potenzialità del nuovo CMS Wordpress. Il primo rilascio in ambiente di test è stato effettuato con la collaborazione delle sedi territoriali di Federmanager Roma.

Anche la programmazione dei rilasci territoriali è giunta a conclusione e la delivery è stata programmata per i primi mesi del 2017. Dettaglio dei rilasci:

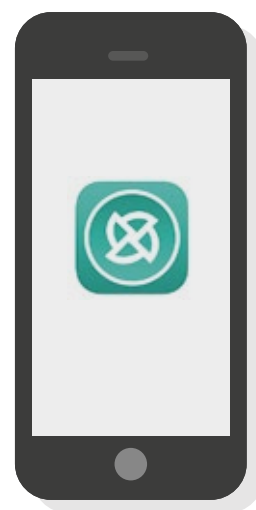
- **Siti soluzione 1:** incorporati nella home page e quindi pubblicati contestualmente al sito nazionale, layout in coerenza grafica con la piattaforma nazionale, funzioni integrate e basate su logica wordpress;
- **Siti soluzione 2:** prodotti con grafica derivata da quella nazionale, progettati per avere tutte le caratteristiche sviluppate per il sito nazionale sia in termini grafici che di indicizzazione SEO.

NUOVA RELEASE APP FEDERMANAGER CONNECT

L'App, sviluppata sia per dispositivi IOS che Android, è stata arricchita con la possibilità di:

- ▶ leggere le news di Federmanager filtrate secondo una logica di preferenze inclusa quella della sede territoriale di appartenenza;
- ▶ visualizzare gli eventi in programma e gli eventi passati;
- ▶ scoprire la geolocalizzazione delle sedi territoriali e dei relativi contatti.

Grazie alla Connect è possibile leggere, anche off-line e tramite smartphone, i numeri della rivista digitale "Progetto Manager".



SOCIAL NETWORK

Grafica dei canali in brand-sharing con le attività, eventi, convegni e progetti organizzati da Federmanager, al fine di creare un'immagine coordinata e professionale in grado di migliorare la percezione del brand.

Alcuni "website indicator" di Federmanager:



2.358
FACEBOOK



1.888
TWITTER



4.928
LINKEDIN

Codice DELLA COMUNICAZIONE

È stato realizzato un Policy Manual, a supporto di shareholders e stakeholders finalizzato alla definizione di una Corporate Identity. Brand Manual, brand guidelines e website guidelines, quindi codici e combinazioni di colori istituzionali, dimensione delle immagini, spunti per la grafica off-line, sono solo alcune delle informazioni presenti nel manuale.



Strumenti di COMUNICAZIONE OFF-LINE

In coerenza con la nuova release del sito istituzionale e del progetto di marketing integrato, sono state pianificate anche le attività di rafforzamento della Visual Identity, partendo dalla definizione strategica del “cosa” comunicare per arrivare all’individuazione del “come” comunicarlo. Il messaggio **“Con Federmanager sei più di un manager”** è alla base anche della nuova brochure. *La nostra storia, il nostro impegno, a chi ci rivolgiamo, la rappresentanza, cosa facciamo per te, un sistema di welfare costruito intorno a te, la bilateralità, la distribuzione sul territorio, etc.*, sono alcuni dei contenuti studiati e adattati al target di riferimento in questo nuovo percorso di conoscenza del mondo associativo e dei servizi offerti all’iscritto. Gli strumenti realizzati:

- rollup
- shopper & bag personalizzate con il logo associativo
- prodotti/gadget personalizzati con il logo associativo e per evento
- lapel pins istituzionali
- agende personalizzate con il logo associativo



100 convenzioni "SOLOXTE"

In partnership con Manageritalia è stato perfezionato e messo a sistema il sito **www.convenzionisoloxte.it**, il network delle convenzioni commerciali a condizioni vantaggiose, dedicato agli iscritti delle due Federazioni, aggiungendo la newsletter periodica agli iscritti e definendo le linee guida per la realizzazione della APP. Il sito ospita oltre 100 convenzioni e dà la possibilità di:

- scegliere la categoria della convenzione;
- trovare quella più vicina;
- guardare la fotogallery, i video e i contributi promozionali del partner che offre la convenzione;
- controllare l'indice di gradimento di ogni singola convenzione;
- gestire i preferiti.



Gestione delle elezioni DEGLI ORGANI NAZIONALI E TERRITORIALI

Il sistema di gestione delle votazioni on-line è stato implementato ed esteso anche al rinnovo degli organi sociali e dei coordinamenti delle RSA. Il sistema, oltre ad essere utilizzato dalle sedi territoriali per il rinnovo degli organi a livello territoriale, può essere utilizzato anche dalla Federazione per

il rinnovo degli Organi federali, compresi coordinamenti e le commissioni. A tal proposito è stato costituito il gruppo di lavoro che seguirà il rinnovo delle cariche federali. Il sistema di votazione è stato usato con successo dall' Associazione territoriale di Bologna-Ravenna, della Toscana e di Roma.

Nuova area MyFEDER



La nuova versione dell'area riservata consente a tutti gli operatori delle sedi territoriali, di navigare in modalità “consultazione” all'interno dell'area MyFeder dell'iscritto, per rendere più agevoli le attività di assistenza e supporto.

L'accesso a tale funzione, avviene attraverso il back office dall'header dell'anagrafica centralizzata del sistema.

La nuova veste grafica dell'area MyFeder, prevede un menù composto da tutti i servizi a disposizione dell'iscritto e rispetto alla precedente, l'implementazione di una Dashboard contenente le news di Federmanager, il calendario degli eventi e il network Federmanager.



Convenzioni ISCRIZIONI

A decorrere dall'anno 2017 entreranno a regime tre nuove procedure di gestione all'interno del BKO area anagrafica iscritti:

- “Piano Pensionati Rai”
- “Quadri in collettiva Assidai”
- “Pensionati Fondo FISDAF”

Massmail

Predisposti nuovi template dedicati ad eventi istituzionali di significativa importanza, quale ad esempio l'Assemblea Nazionale, sempre in coerenza con la brand identity di Federmanager.



Formazione E CONSULENZA

Per supportare il sistema organizzativo territoriale nella conoscenza dei nuovi servizi implementati, dei principali progetti in corso e sull'utilizzo dei nuovi strumenti informatici e di comunicazione, sono state predisposte newsletter dedicate e giornate di formazione. Alcuni esempi:

- rilascio nuovi siti territoriali soluzione 2;
- utilizzo del nuovo Cms Wordpress;
- diffusione nuovi prodotti sanitari e assicurativi degli Enti del sistema;
- “Cornucopia” Progetto promosso da Federmanager e Confapi per la comunicazione e la diffusione degli strumenti offerti dalla bilateralità, dal welfare alla formazione;
- “Manager Innovatori” progetto focused sulle iniziative di innovazione sociale e realizzato in collaborazione con Vises, la Ong di riferimento di Federmanager.



Monitoraggio

Con l'obiettivo di valorizzare il rapporto associativo e avvicinare i manager al sistema, sono state attivate una serie di strategie coordinate.

In particolare una rilevazione di dati, mediante interviste telefoniche ad un campione di 1.000 manager individuati tra coloro

che, nel corso degli ultimi tre anni, non hanno rinnovato l'iscrizione all'Associazione.

Al fine di calibrare il questionario e la sua rispondenza agli obiettivi dello studio, la rilevazione è stata preceduta da una fase pilota che ha coinvolto 100 manager, dei 1.000 del campio-

ne. I risultati di tale attività, insieme a quelli delle altre attività in programma per fidelizzare e avvicinare gli iscritti, costituiscono la base informativa per la realizzazione di attività di marketing associativo mirate e in linea con i reali fabbisogni del management rappresentato.

Eventi di iniziativa FEDERMANAGER

13 GENNAIO / ROMA

Federmanager e Confapi

"Il sistema di relazioni industriali"

2 FEBBRAIO / ROMA / Visés

"Chiamata alle arti! Mecenatismo ed imprese: un investimento strategico"

5 FEBBRAIO / ROMA

Commissione sanità

"Intervento del Ministro Lorenzin"

16 FEBBRAIO / NAPOLI / Prioritalia

"Innovazione sociale, sviluppo territoriale e le comunità del cambiamento"



11 MARZO / BOLOGNA

Consulta Seniores sulle pensioni

"Pensioni: cantiere aperto per recuperare equità"



15 MARZO / ROMA / Visés

"Flussi migratori e politiche di accoglienza, coesione sociale e integrazione culturale nel mondo che verrà"

17-20 MARZO

CORTINA D'AMPEZZO

"Campionato di sci"

18 MARZO

CORTINA D'AMPEZZO

"Sport e benessere"



26 APRILE

ROMA

Prioritalia

"Leadership civiche per le città di domani. Le competenze dei manager per generare sviluppo"



6 MAGGIO / ROMA

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA

Assemblea nazionale Federmanager

“Competenze per l’industria”





11 MAGGIO / NAPOLI

“Giornata nazionale della previdenza”

14 MAGGIO / VARESE

“Politiche industriali per far ripartire il Paese”



1° LUGLIO / ROMA

Insedimento Commissioni

“Le competenze dei manager per una moderna politica industriale”

26 LUGLIO / ROMA

“Commissione sanità”



30 SETTEMBRE / ROMA

Odcec – Progetto Cornucopia

“Consulenza di direzione 2.0: la bilateralità cooperativa che fa crescere l'impresa”

18 OTTOBRE / ROMA

“Ultimo miglio: scelte logistiche per lo sviluppo dell'area metropolitana di Roma e del Lazio”

4 NOVEMBRE / ROMA

Commissioni

“Le competenze manageriali per industria 4.0”

12 DICEMBRE / MILANO

“Welfare previdenziale tra equità e sostenibilità”

13 DICEMBRE / NAPOLI

“Industria 4.0: opportunità, esperienze, progetti”

19 DICEMBRE / MILANO

Odcec

Progetto Cornucopia

“Cambiamento organizzativo e progresso economico”





Relazione **ECONOMICA**

“

*Un anno
di riassetto*

”

- Nota economica della Tesoriera
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Impiego delle risorse



ANITA MARINA **CIMA**

Nota economica **DELLA TESORIERA**

Il 2016 è stato il secondo anno del mandato 2015 - 2018 e il Bilancio Sociale di Federmanager è giunto alla sua dodicesima edizione. I dati rappresentati nella Relazione economica, rilevati dal Bilancio di Esercizio di Federmanager, verificato dalla So-

cietà di Revisione KPMG ed approvato dal Consiglio Nazionale del 27 maggio 2017, evidenziano il buono stato di salute finanziario, gestionale e patrimoniale della Federazione. L'esercizio 2016 è stato caratterizzato dall'operazione di fusione per incor-

porazione della Progetti Manageriali S.r.l. in Federmanager Real Estate S.r.l. e conseguente modificazione della denominazione in Manager Solutions S.r.l., che ha assunto, nell'ambito della prima fase di ristrutturazione del "Sistema Federmanager", il ruolo di una sub-holding, tra la Federazione e le altre società che svolgono attività commerciale.

Federmanager si è così concentrata sulle attività strettamente istituzionali come previste da Statuto, ridu-

porto è sostanzialmente la risultante delle variazioni in aumento sia nei "proventi", dovute principalmente: al versamento erogato da Assidai per far fronte ai contributi associativi non assolti dai dirigenti aderenti al Fondo in forma collettiva che non hanno proceduto a contestuale iscrizione presso le Associazioni territoriali della Federazione, e al progetto Cornucopia di comunicazione e formazione del Fondo Fasdapi; sia dalle variazioni in aumento negli "oneri": per erogazioni

“Avvio della prima fase di ristrutturazione, riduzione e ottimizzazione dei flussi e semplificazione della gestione amministrativa...”

cendo ed ottimizzando i flussi da e verso la Federazione stessa, semplificando la gestione amministrativa, oltre che a ricondurre la gestione delle partecipazioni ad un soggetto più tipicamente coinvolto in attività di natura economica, piuttosto che politico-sindacale.

Il risultato dell'esercizio 2016 si è incrementato di € 382.486. Tale im-

a sostegno dei territori, consulenze legali a supporto del tema pensioni e sviluppo delle attività strategiche e dalle variazioni in diminuzione: per riduzione della spesa affitto sede, contenimento costi Consigli Nazionali e Congresso, spesa Conferenza programmatica tenutasi nel 2015 e svalutazione immobilizzazioni finanziarie rilevate nel 2015.



Stato PATRIMONIALE

ATTIVO

	31/12/16	31/12/15
A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE	159.299	736.859
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I-Immobilizzazioni immateriali	331.498	158.514
7) altre	331.498	158.514
II - Immobilizzazioni materiali	41.344	43.015
2) Impianti e attrezzature	1.975	2.215
3) Altri beni	39.369	40.800
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.781.231	3.781.231
1) Partecipazioni in imprese collegate e/o controllate	3.781.231	3.781.231
Totale immobilizzazioni	4.154.073	3.982.759
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti	801.433	350.919
1) Crediti v/Clienti	-	-
4) Crediti verso imprese collegate o controllate	667.452	132.406
5) Crediti verso altri	133.981	218.513
IV - Disponibilità Liquide	1.305.306	604.833
1) Depositi Bancari e postali	1.301.932	601.849
3) Denaro e valori in cassa	3.374	2.984
Totale Attivo Circolante	2.106.730	955.751
D) RATEI E RISCONTI	28.178	37.203
TOTALE ATTIVO	6.448.289	5.712.573

PASSIVO

	31/12/16	31/12/15
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Patrimonio Libero		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	528.321	145.835
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	4.854.104	4.708.269
Totale Patrimonio Netto	5.382.425	4.854.104
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	37.380	37.380
C) TRATT.TO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	133.686	135.263
D) DEBITI		
4) Debiti verso altri finanziatori	-	-
6) Debiti verso fornitori	324.811	251.952
7) Debiti tributari	54.586	39.388
8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.012	40.148
11) Debiti verso imprese controllate/collegate	-	36.285
12) Altri debiti	451.388	318.052
Totale Debiti	894.797	685.825
TOTALE PASSIVO	6.448.289	5.712.573

NOTE ALLO STATO PATRIMONIALE

Le seguenti note rendicontano sulle motivazioni delle principali variazioni registrate rispetto all'esercizio 2015.

Attivo

- **Crediti** verso associati per versamento quote: il valore è rappresentato dai crediti vantati nei confronti dei Sindacati e delle Associazioni territoriali che aderiscono a Federmanager, in prevalenza relativi al 4° trimestre 2016 e, per la restante parte, a crediti vantati, sempre per quote associative,

relativi a periodi precedenti sui quali sono state intraprese azioni di recupero volte a normalizzare la situazione;

- **Immobilizzazioni:** rispetto al 2015, le variazioni in incremento sono dovute principalmente alle immobilizzazioni immateriali legate ai costi soste-

nuti per migliorie su beni di terzi (sede sociale) relativi a nuovi sistemi di illuminazione per risparmio energetico e cablatura per trasmissione dati;

- **Attivo circolante:** il valore, composto da Crediti verso clienti e disponibilità liquide, è variato nel 2016 in particolare per le disponibilità liquide e per i crediti verso Manager Solutions srl (recupero per finanziamento in conto futuri aumenti di capitale).

Passivo

- **Patrimonio Netto:** l'incremento è determinato dal risultato gestionale dell'anno;

- **Trattamento fine rapporto:** in linea con anno precedente;

- **Debiti:** in aumento nel suo complesso rispetto al 2015 conseguenti al Contributo Straordinario previsto per il Territorio.

Conti d'ordine

I Conti d'Ordine sono pari ad € 7.302.477, di cui € 7.000.000 quale garanzia fidejussoria, non fruttifera, prestata in occasione dell'acquisto delle sede sociale, a favore della Società Federmanager Real Estate Srl (ora Manager Solutions srl) – interamente controllata- intestataria del mutuo acceso presso la Veneto Banca per pari importo con scadenza nel novembre 2027, ed € 130.000 a favore di Federmanager Academy Srl – interamente controllata – per garanzia su eventuale scoperto bancario per € 172.477 quale garanzia fidejussoria con Elba Assicurazioni di Genova con scadenza 31/8/2020 a favore di Vises Onlus per la prima fase di realizzazione del Progetto Silver Workers.



Conto ECONOMICO

PROVENTI

	2016	2015
1) PROVENTI RICAVI DA ATTIVITÀ TIPICHE	4.864.138	4.272.656
1.3) Da soci ed associati	3.128.035	3.156.353
1.5) Altri proventi e ricavi	1.736.103	1.116.303
4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	360.500	342.125
4.1) Da rapporti bancari	500	6.125
4.4) Da altri investimenti finanziari	360.000	336.000
TOTALE PROVENTI	5.224.638	4.614.781

Le risorse messe a disposizione da Federmanager per il finanziamento delle attività svolte su base nazionale provengono anzitutto dalle quote associative. Tali quote, differenziate fra dirigenti in servizio ed in pensione, sono trasferite dalle Associazioni Territoriali a Federmanager nella misura del 33% dell'importo stabilito, ogni tre anni, dal Consiglio Nazionale. Altri proventi e ricavi derivano in gran parte dalle attività svolte uni-

tariamente con Confapi nell'ambito degli osservatori bilaterali e da un contributo da Assidai per far fronte ai contributi associativi non assolti dai dirigenti aderenti ad Assidai in forma collettiva, e non aderenti a Federmanager; sopravvenienze attive varie da storno spese oneri accessori anni precedenti.

I proventi finanziari e patrimoniali sono principalmente costituiti dai dividendi di società partecipate.

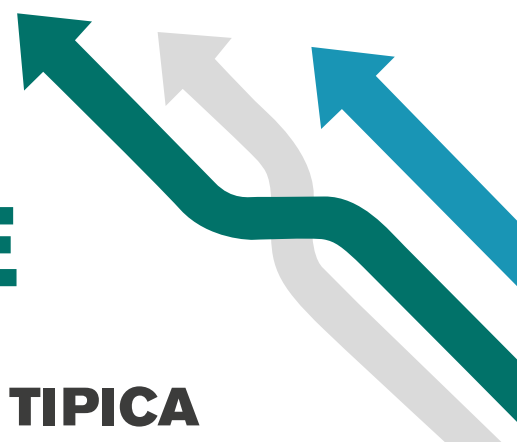
ONERI

	2016	2015
1) ONERI DA ATTIVITÀ TIPICA	4.405.305	3.720.274
1.1) Acquisti di beni	30.545	37.860
1.2) Servizi	496.654	418.512
1.3) Godimento beni di terzi	430.099	500.758
1.4) Personale e Organi Statutari	1.152.567	1.035.528
1.5) Ammortamenti	179.524	194.370
1.6) Oneri diversi di gestione	2.115.916	1.508.246
1.7) Accantonamenti	-	25.000
2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	122.621	231.006
2.1) Attività ordinaria di promozione	122.621	231.006
3) ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	165.634	312.846
3.1) Servizi	88.671	241.014
3.2) Oneri diversi di gestione	76.963	71.832
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	2.758	2.735
4.1) Su rapporti bancari	2.758	2.735
5) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	202.085
5.1) Svalutazioni di Partecipazioni	-	202.085
TOTALE ONERI	4.696.317	4.468.946
AVANZO DI GESTIONE	528.321	145.835
TOTALE	5.224.638	4.614.781





Impiego DELLE RISORSE



1) ONERI DA **ATTIVITÀ TIPICA**

1.1) ACQUISTI DI BENI

Sono principalmente relativi agli oneri sostenuti per gli acquisti di materiale amministrativo e attrezzatura varia.

1.2) SERVIZI

Gli oneri per servizi sono rappresentati dalle seguenti voci di spesa:

VOCI DI SPESA	31/12/16	31/12/2015	VARIAZIONI
Servizi e consulenze fiscali e amministrative	183.488	186.748	-3.260
Consulenze legali	32.380	23.822	8.558
Spese postali	6.849	7.110	-261
Servizi di manutenzione	8.939	8.374	565
Altri servizi	264.998	192.458	72.540
TOTALE SERVIZI	496.654	418.512	78.142

L'importo a consuntivo per le voci di spesa in oggetto risulta in aumento di **€ 78.142 complessivi**.

Si registrano lievi diminuzioni su alcune voci relative a Serv. e Cons. Fiscali e spese postali, mentre consulenze legali e Altri servizi sono incrementate per oneri per servizi informatici, spese di revisione contabile, per DLGS. 81/08, spese per Certificazione Bilancio community portale e ulteriori spese varie.

1.3) GODIMENTO BENI DI TERZI

Tali oneri sono rappresentati dai canoni di locazione della sede sociale di competenza dell'esercizio e dai relativi canoni condominiali e affitto sale per eventi.

1.4) PERSONALE E ORGANI STATUTARI

Si riporta nel seguito il dettaglio della voce accorpata e riclassificata:

VOCI DI SPESA	31/12/16	31/12/2015	VARIAZIONI
Retribuzioni	700.663	622.856	77.807
Oneri sociali	183.315	159.297	24.018
TFR	45.995	42.840	3.155
Assicurazioni	69.314	70.616	-1.302
Altro	153.279	139.919	13.360
TOTALE PERSONALE	1.152.567	1.035.528	117.039

La voce Altro, comprende spese per distacco personale esterno, importi di spesa per polizze assicurative, per la formazione e per Irap dipendenti e voci minori.

1.5) AMMORTAMENTI

La voce è interamente relativa agli ammortamenti del periodo.



1.6) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce, pari a € 2.115.916, include tutti gli oneri sostenuti per l'attività tipica della Federmanager, svolta sia al proprio interno che tramite la partecipazione attiva dei delegati/associati sul territorio.

Nell'esercizio è stata deliberata dalla Federazione una erogazione liberale di € 999.748, che è stata ripartita tra le Associazioni Territoriali a titolo di riconoscimento per le attività e di risultati generati sul Territorio e la cui suddivisione è stata definita secondo criteri di misurabilità e di equa ripartizione deliberati in sede di Consiglio Nazionale.

Sono comprese altresì erogazioni liberali al Territorio per iniziative locali e progetti € 62.362 ed al Contributo stabilito forfettariamente a favore dei territori per il sostenimento delle spese anticipate di attività istituzionale € 155.968. Seguono i contributi CIDA (370.831), Contributi a Prioritalia (57.051), spese di viaggio (149.265), vitto e alloggio (172.070), contributi a Onlus VISES (31.676), Contributi a Commissioni Europee (3.250) sopravvenienze passive (19.515), servizi organizzativi eventi e convegni (19.587).

VOCI DI SPESA	31/12/16	31/12/2015	VARIAZIONI
Spese viaggio	149.265	229.651	-80.386
Vitto e alloggio	172.070	232.197	-60.127
Editoria e stampa	11.489	20.246	-8.757
Organizzazione Convegni	19.587	25.487	-5.900
Altri Contrib. Onlus e Comm. Europee	34.926	38.303	-3.378
Contributi Cida e Prioritalia	427.883	431.674	-3.792
Contributo Straordinario e Erog. Liberali	1.062.110	396.650	665.460
Sopravvenienze passive	19.515	36.593	-17.079
Contributo Attività istituzionale	155.968	-	155.968
Varie	63.104	97.445	-34.341
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.115.916	1.508.246	607.670

Il computo restante pari a € 74.593 è costituito da spese relative a telefonia (16.960), canoni e leasing auto (34.888), servizi giornalistici e docenze (11.489), e varie voci di spesa per i restanti (11.256).

1.7) ACCANTONAMENTI

Nessun accantonamento è stato effettuato nell'anno in corso.

2) ONERI PROMOZIONALI

31/12/16	31/12/2015	VARIAZIONI
122.621	231.006	108.385
122.621	231.006	108.385

2.1) La voce include le spese di rappresentanza (64.312) e le spese promozionali sostenute per iniziative di pubblicità di immagine, di stampa e di consulenza editoriale (58.309), che rispetto al precedente esercizio, registrano un notevole risparmio di spesa nel campo dell'editoria e nelle consulenze che si sono svolte con la struttura interna.

3) ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

VOCI DI SPESA	31/12/16	31/12/2015	VARIAZIONI
Servizi	88.671	241.014	-152.343
Oneri diversi di gestione	76.963	71.832	5.131
TOTALE SERVIZI	165.634	312.846	-147.212

3.1) SERVIZI

La voce comprende spese sostenute per affidamento progetti relativi a ricerche, studi di settore e immagine.

3.2) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce è relativa agli oneri tributari su dividendi Praesidium.



4) ONERI FINANZIARI E **PATRIMONIALI**

31/12/16	31/12/2015	VARIAZIONI
2.758	2.735	23
2.758	2.735	23

Sono relativi alle spese sui depositi bancari e postali in essere, commissioni su carte di credito ed altro.

5) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

5.1) SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI

31/12/16	31/12/2015	VARIAZIONI
-	202.085	-202.085
-	202.085	-202.085

Nell'anno non si sono registrate svalutazioni di attività finanziarie.

AVANZO DI GESTIONE

	31/12/16	31/12/2015	VARIAZIONI
TOTALE AVANZO DI GESTIONE	528.321	145.835	382.486

Rileva il risultato di Gestione dell'esercizio 2016.

Testimonianze

ENTI DEL SISTEMA



PREVINDAI

Previindai è il primo in Italia tra i fondi preesistenti per attivo netto destinato alle prestazioni, pari a circa 10 miliardi di euro. Il numero di dirigenti iscritti circa 80.000, le imprese associate circa 11.400, i contributi versati nel 2016 circa 850 milioni.

L'investimento del Fondo è distribuito per circa 8,3 miliardi nei comparti assicurativi e per circa 1,6 miliardi in quelli finanziari. Negli ultimi 10 anni il rendimento cumulato ha raggiunto il 50% circa, sia da parte dell'assicurativo sia del finanziario. Previindai eroga anche 3000 rendite.

Il contesto economico complesso nel quale il Fondo ha operato negli ultimi anni ha richiesto una revisione della politica di investimento dei comparti finanziati avviando quindi, una radicale riforma.

È inoltre in corso lo sviluppo di una serie di progetti avviati, ma non conclusi, e di iniziative allo studio a partire dagli investimenti in asset alternativi. In secondo luogo, si intende potenziare il sistema dei controlli per giungere all'adozione del modello organizzativo 231/2001.

L'attenzione del Fondo è costantemente rivolta al servizio degli iscritti, al fine di assicurare loro la migliore gestione del risparmio previdenziale, in un quadro ottimale anche per quanto riguarda la prestazione dei servizi aggiuntivi che completano la funzione welfare in senso più generale.



FASI

Federmanager è parte costituente, insieme a Confindustria, del Fasi che garantisce l'assistenza sanitaria integrativa per i manager italiani.

Il Fasi è oggi un Fondo strutturalmente solido, capace di governare il cambiamento, mantenendo al centro il rispetto e le esigenze dei manager iscritti.

Gli interventi operati nel 2016 (l'entrata in vigore del nuovo Statuto, l'apertura del Fondo agli ex dirigenti con anzianità di almeno due anni, l'aggiornamento del nomenclatore tariffario ai nuovi Lea, l'App Fasi che semplifica l'utilizzo delle prestazioni fornite, il sostegno del Gs-Fasi per i manager involontariamente disoccupati), fanno guardare al futuro con un certo ottimismo. Siamo impegnati nello sviluppo delle linee guide del Progetto Industria 4.0, per ciò che riguarda la sanità integrativa e l'obiettivo è quello di evolvere verso percorsi digitali semplici, intuitivi, veloci nell'operatività e affidabili nel controllo delle operazioni, senza perdere d'occhio la telemedicina e la medicina digitale.

“ L'attenzione è rivolta ad assicurare la migliore gestione del risparmio previdenziale ”

FONDIRIGENTI

Una adeguata formazione manageriale costituisce elemento di assoluta rilevanza nel processo di digitalizzazione delle imprese avviato anche in Italia con il programma governativo di Industria 4.0. Fondirigenti, dal 2016, ha voluto destinare importanti risorse proprio ai temi della digitalizzazione promuovendo uno specifico Avviso da 5.0 milioni di euro - il terzo del 2016, anno nel quale sono stati investiti complessivamente 25 milioni di euro - che ha ricevuto richieste di finanziamento 3 volte superiori.

L'azione del Fondo proseguirà anche nel 2017 su questo versante focalizzandosi sulla centralità di alcuni temi "orizzontali" (privacy, security, e-reputation, etc.) e sulla formazione manageriale quale driver per la crescita della produttività delle nostre imprese.

Uno studio dell'Università di Trento, su database di Fondirigenti, pubblicato dalla rivista della Berkeley University, ha evidenziato come ad un incremento

dell'1% in formazione manageriale corrisponde un aumento della produttività dello 0.08% mentre un uguale incremento percentuale degli investi-



menti in formazione manageriale, produce a sua volta un aumento della produttività dello 0.12%.

Nella nostra visione della mission di Fondirigenti, focalizzata sulla creazione di valore per i manager, per le imprese e per il Paese, risultati misurabili quali quelli sopra ricordati, costituiscono una

“ La formazione manageriale costituisce elemento di assoluta rilevanza nel processo di digitalizzazione ”

ulteriore conferma sulla importanza, strategicità ed insostituibilità della scelta a suo tempo fatta da Federmanager e Confindustria.



PREVINDAPI

Il Previndapi, da quasi 30 anni, ha costituito e garantito una solida previdenza integrativa a tutti i manager della piccola e media impresa che l'hanno scelta come supporto affidabile alla previdenza di base.

I destinatari sono i Dirigenti e Quadri Superiori dipendenti dalle imprese che applicano sia il Ccnl stipulato tra Confapi e Federmanager sia un diverso tipo di contratto. Anche i titolari di impresa hanno accesso al Previndapi con versamenti contributivi volontari.

La pensione complementare Previndapi viene finanziata con i contributi del lavoratore, del datore di lavoro e con il trattamento di fine rapporto (TFR), beneficiando delle agevolazioni fiscali previste per legge. I contributi versati al Previndapi sono deducibili dal reddito complessivo per un ammontare annuo non superiore ad € 5.164,57. Nel 2016 sono stati più di 4000 gli aderenti che hanno scelto di consolidare il proprio futuro con Previndapi, un Fondo che ha garantito nel 2016 una redditività del 3,31% con risorse accantonate di oltre 300 milioni di €.



“ Nel 2016 ha riconosciuto ai Quadri Superiori le stesse coperture previste per i dirigenti...”

FASDAPI

Sviluppa e propone un pacchetto di tutele assicurative per i Dirigenti, i Quadri Superiori e gli Amministratori della piccola e media industria, come previsto dagli accordi sindacali stipulati tra Confapi e Federmanager. Le aree di copertura previste nel programma di tutela Fasdapi vanno dall'indennità per morte o invalidità permanente, all'assistenza integrativa gratuita “Long Term Care”.

Il Fondo inoltre ha garantito con l'assistenza sanitaria integrativa, la più ampia copertura assicurativa a favore del Dirigente e del Quadro Superiore iscritto e del suo nucleo familiare. Il programma assicurativo Fasdapi 2016 si è esteso inoltre fino a garantire agli iscritti adeguate coperture come quella di perdita patrimoniale, in caso di colpa grave sulla Responsabilità Civile.

Nel 2016 ha riconosciuto ai Quadri Superiori delle Pmi le stesse coperture previste per i dirigenti, ma con diversi massimali.

L'attività 2016 espletata dal Fondo Sostegno al Reddito, oggi denominato Pmi Welfare Manager, ha assicurato agli iscritti prestazioni di politiche passive come il sostegno al reddito del Dirigente e del Quadro Superiore involontariamente disoccupati.



FONDO DIRIGENTI PMI

Fondo paritetico interprofessionale Confapi e Federmanager per la formazione continua dei dirigenti delle Pmi, è stato costituito il 2 luglio 2003 e riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 221/1/2003 del 4 agosto 2003.

Promuove e finanzia piani formativi individuali o interaziendali, concordati tra le Parti Sociali, attraverso

la pubblicazione di Avvisi rivolti alle aziende aderenti e ai loro dirigenti. Le aziende dispongono, senza alcun costo aggiuntivo, di risorse finanziarie per la formazione manageriali, recuperando e utilizzando il contributo dello 0.30% versato mensilmente all'INPS.

Nel 2016 sono state finanziate 1.143 ore di formazione distribuite sul territorio nazionale, (Lazio, Emilia Romagna, Piemonte, Veneto e Lombardia). Nell'ambito dell'Avviso 1/2016 sono state individuate 6 aree di intervento finalizzate allo sviluppo delle competenze manageriali: marketing e comunicazione, internazionalizzazione, innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, project management, europrogettazione, progetti finanziati e gestione start up.



FONDAZIONE IDI

Opera da 45 anni nel campo della formazione manageriale. Il portafoglio formativo negli ultimi 2 anni si è arricchito di temi legati al nuovo trend della produzione industriale e all'innovazione tecnologica.

L'attività formativa del 2016 si è svolta in sede a Milano ma anche sui territori, presso le sedi di Federmanager e Confapi, con incontri formativi e informativi su competenze e know-how necessarie alle Pmi per crescere e competere nei mercati nazionali ed internazionali. Sono stati organizzati numerosi momenti di confronto sul territorio con imprenditori, manager e rappresentanti delle istituzioni e di governo per stimolare la discussione su Industria 4.0.

La Fondazione IDI ha attivato moderni strumenti di comunicazione per divulgare il calendario formativo e gli eventi organizzati sui territori: Facebook, Twitter, LinkedIn e sito web.

L'offerta formativa si è arricchita con percorsi mirati alla certificazione delle competenze rivolti a Project Manager per una gestione intelligente di progetti e commesse ed Europgettazione e progetti finanziati per sviluppare proposte utili all'ottenimento dei contributi comunitari.

Il bilancio economico 2016 si è chiuso con un disavanzo di esercizio perché è stato deciso dal CDA di investire parte dei fondi di riserva per progetti innovativi delle Parti Sociali per la promozione degli enti bilaterali.

ASSIDAI

L'incremento del numero degli iscritti e delle aziende che hanno scelto di aderire ad Assidai sono gli aspetti più rilevanti del 2016.

Si è, infatti, passati da 53.598 iscritti del 2015 a 55.924 del 2016.

Altri aspetti salienti sono: il rinnovo dell'iscrizione all'Anagrafe dei Fondi Sanitari; la Certificazione UNI EN ISO 9001:2008; la revisione contabile, volontaria, del Bilancio d'esercizio 2016; l'accordo Fasi - Assidai finalizzato alla raccolta di dati, per valutare possibili proposte integrate tra i due Fondi; il nuovo sito www.assidai.it; la campagna di comunicazione istituzionale "Abbracci"; la procedura di caricamento on-line delle pratiche per le Associazioni Territoriali Federmanager per consentire al personale preposto di operare per conto degli assistiti; la campagna di prevenzione "Manager in salute" che ha offerto agli iscritti la possibilità di eseguire gratuitamente l'elettrocardiogramma sotto sforzo e il test bioimpedenziometrico; la possibilità per gli iscritti in forma individuale di versare il contributo annuo in quattro rate trimestrali.



**“Incremento
del numero
degli iscritti:
da 53.598 del
2015 a 55.924
del 2016**



PRAESIDIUM

Praesidium spa, broker di riferimento per la sanità integrativa del Fondo Assidai, partecipata dal sistema Federmanager per lo sviluppo territoriale del welfare, continua a crescere anche nel 2016 in termini di ricavi e utili.

La promozione e la diffusione delle iniziative in tema di welfare, è avvenuta grazie all'avvio delle campagne di Direct E-mail Marketing, la partecipazione alle assemblee delle Associazioni territoriali, l'organizzazione di eventi in tema di welfare e il sostegno ai progetti promossi da Vises.

In attesa di un nuovo modello organizzativo aziendale, la rete costituita dai welfare manager territoriali, destinata a rafforzarsi mediante la collaborazione di altri intermediari, ha già avviato un riposizionamento del proprio ruolo e della propria identità rafforzando l'attività di consulenza a fronte di una maggiore domanda di sanità integrativa e di coperture di nuovi bisogni di sicurezza in tema di risk family. Nell'attuale contesto di riferimento, dove crescono nuove forme di investimento sociale a favore del benessere dei propri familiari, Praesidium intende affermare sempre di più il suo ruolo di consulente a tutto tondo nell'area dei rischi sociali (sanità, previdenza, sostegno al reddito, flexible benefit, etc.), attraverso lo sviluppo di nuovi ed innovativi servizi in grado di generare proselitismo per il sistema Federmanager.

“Intende affermare il suo ruolo di consulente a tutto tondo nell'area del welfare”



VISES

L'azione della Vises Onlus si è concentrata su tre ambiti d'intervento: educazione, innovazione e impatto sociale e sviluppo.

L'attenzione al mondo della scuola e il suo legame con i nostri manager ci hanno permesso di dar vita a “Un'impresa che fa scuola”, un laboratorio di alternanza scuola-lavoro unico in Italia che consente di coinvolgere i ragazzi dei licei e degli istituti tecnici nella realizzazione di mini imprese, i cui utili possono essere reinvestiti nell'attività didattica. Continuano i progetti dedicati alla sensibilizzazione come il “Ritmo giusto” e quelli innovativi di contrasto alla dispersione scolastica come “Medi@mbiente”. Con “Manager Innovatori” e con “Silver Workers”, finanziato con fondi Erasmus+, emerge forte il nostro impegno verso le categorie di lavoratori senior che meritano di essere supportate con interventi strutturati che ne permettano la riqualificazione e il reinserimento nel mondo del lavoro. L'esperienza del mondo manageriale si trasforma in interventi di sviluppo nei paesi del sud del mondo, che pongono le donne, vere artefici di cambiamento, al centro della nostra azione, in Etiopia, sostenendole nel percorso di studi universitario e in Congo, offrendo loro la possibilità di creare piccole imprese locali per la produzione e commercializzazione di prodotti agricoli.



“
*Anno positivo...
per aver agito
nel pieno della
propria mission
a servizio della
categoria e
delle imprese*

FEDERMANAGER ACADEMY

Il 2016 è stato un anno estremamente positivo per Federmanager Academy, non solo per la crescita molto rilevante (ricavi a 888.016 euro), ma per il fatto di aver agito nel pieno della propria mission, cioè a servizio della categoria e delle imprese.

Alcuni dati:

- Piani aziendali su avvisi Fondirigenti: 63 presentati o progettati, 58 approvati;
- Piani formativi per i manager inoccupati in ricollocazione: 70 di cui 68 approvati;
- Piani aziendali finanziati dal Fondo Dirigenti Pmi: 4, tutti approvati (in Piemonte, Emilia Romagna e Lazio);
- Percorsi Fondazione IDI: 2 presentati e approvati (in Emilia Romagna e nel Lazio). La Fondazione ha consentito di coinvolgere anche inoccupati, dimostrando una notevole sensibilità su questo terreno.

Collaborazione con Euradia per sensibilizzare sui progetti a finanziamento europeo, e in particolare un evento molto partecipato a Torino (circa 50 partecipanti).

Impegno per la sensibilizzazione sui temi di Industry 4.0, con molti dei piani prima citati e due eventi: a Roma sulla diffusione della banda larga (50 partecipanti) e, a Milano con ALDAI, presso l'Università Cattolica per presentare la ricerca compiuta con MIT Technology Review (100 partecipanti).



CDI MANAGER

Il 2016 è stato l'anno in cui il percorso di avvicinamento di CDI al sistema Federmanager, si è concluso positivamente: con l'Assemblea ordinaria di aprile è stato rinnovato il CdA in cui è entrato,

in quota Federmanager, quello che nel successivo CdA è stato nominato Presidente. Federmanager ha acquisito quindi, alcune quote del Socio privato Argos, portando il sistema a controllare il 51% dei voti in assemblea e ad esprimere 5 Consiglieri su 9. È stato inoltre sottoscritto un patto di sindacato con alcuni soci privati che porta a rendere concordi circa il 70% dei diritti di voto.

È stato elaborato un Business Plan che prevede di far crescere i ricavi della società di quasi due volte in tre anni. Il 2016 si è chiuso per CDI con un valore

di ricavi di circa 1.137.000 euro rispetto ai 948.000 euro del 2015, in crescita di quasi il 20% rispetto all'anno precedente. L'utile di esercizio si attesta a 32.665 euro rispetto ai 28.979 del 2015 con un aumento del 12,7%.

Nel 2016 l'attività di CDI è continuata secondo tre direttrici fondamentali: le prestazioni di Temporary Management, che costituiscono la parte più rilevante dei ricavi (circa il 75%), quelle di Ricerca e Selezione (circa il 4%) e quelle di Formazione su temi specifici del Temporary Management (per circa il 16%).



Identità **FEDERMANAGER**

“
*Più di un
manager*
”

- Chi siamo • Cosa facciamo
- Servizi a disposizione • Un sistema di welfare
- Assetto istituzionale • Sedi territoriali
- La storia

Chi SIAMO

Il 26 aprile 1945 “Sindacati provinciali e regionali dei dirigenti di aziende industriali danno vita ad una Associazione Nazionale, apolitica, autonoma e indipendente, con l’obiettivo, oltre che la tutela degli interessi degli associati, di porre al servizio della comunità le energie della categoria dirigenziale per contribuire alla ricostruzione economica e sociale del Paese.”

Dal 1945 viviamo accanto ai manager industriali le trasformazioni più rapide e rivoluzionarie del Paese. Siamo l’Associazione rappresentativa del Management di cui curiamo gli aspetti contrattuali, professionali, istituzionali, sociali e culturali.

“

*dal 1945
protagonisti
del domani*



IL NOSTRO IMPEGNO

Istituzionale

Contribuiamo alla modernizzazione, alla ripresa economica e occupazionale, all'integrazione del Paese nel contesto globale.

Sindacale

Offriamo un modello di relazioni industriali innovativo e coerente con la figura strategica del manager, stipuliamo contratti collettivi di lavoro, assicuriamo un modello di welfare che mette al centro il benessere individuale e collettivo.

Sociale

Mettiamo a disposizione il nostro patrimonio di conoscenze ed esperienze per svolgere il ruolo di tutor e coach e valorizziamo il ruolo sociale del manager.



180 mila

**DIRIGENTI, QUADRI
E ALTE
PROFESSIONALITÀ**



CI RIVOLGIAMO

A chi, in servizio, in pensione e inoccupato, vuole

*...essere ascoltato, crescere, innovarsi,
sentirsi protagonista...*

...della propria carriera professionale e personale, del proprio essere manager per gli altri, in un sistema «Paese» che ha sempre più bisogno delle capacità, delle esperienze e del senso di responsabilità dei manager.

Aderiamo alla CIDA, Confederazione che rappresenta dirigenti, quadri e alte professionalità dei settori pubblico e privato.



I VANTAGGI DI FAR PARTE DEL NOSTRO NETWORK

Cosa FACCIAMO



RAPPRESENTIAMO

RAPPRESENTIAMO il ruolo professionale del manager, in servizio e in pensione, nei confronti dell'opinione pubblica e politica, quale agente di cambiamento, protagonista del processo di innovazione, detentore di un patrimonio di conoscenza a disposizione del Paese.



PENSIAMO AL FUTURO

PENSIAMO all'equilibrio del sistema previdenziale del nostro Paese, incentivando l'adesione ai Fondi di Previdenza Integrativa, le cui prestazioni si aggiungono ai trattamenti pensionistici di legge.



ASSICURIAMO

ASSICURIAMO attraverso programmi di welfare aziendale e individuale dedicati ai dirigenti, quadri, professional, pensionati e le loro famiglie. Rispondiamo alle esigenze di copertura assicurativa del manager, della sua casa e della sua famiglia.



METTIAMO AL CENTRO

METTIAMO AL CENTRO la persona, il valore di essere parte di una collettività collaborativa, solidale e responsabile, che condivide valori e ideali, che lavora insieme su interessi reali, che valorizza la cultura di impresa e la crescita complessiva della professione. Tutto questo grazie ad un insieme di servizi pensati per te.



CI PRENDIAMO CURA

CI PRENDIAMO CURA della persona e della famiglia attraverso i nostri Fondi di Assistenza Sanitaria Integrativa. Il nostro impegno è favorire gli investimenti in prevenzione, incrementare l'adesione ai Fondi sanitari integrativi e disegnare il nuovo orizzonte del welfare.



FORMIAMO

PROMUOVIAMO l'accesso ai Fondi interprofessionali e di formazione continua. Garantiamo consulenza nella progettazione dei piani di sviluppo ed eroghiamo corsi e percorsi formativi tailor-made. Sviluppiamo specifici programmi finalizzati al ri-collocamento.



CONVENZIONI

OFFRIAMO un network interamente dedicato alle convenzioni commerciali. Vantaggi e promozioni esclusive riservate ai nostri iscritti. Soloxte, una partnership tra Federmanager e Manageritalia, per offrire un servizio più vantaggioso agli iscritti.



Servizi a
DISPOSIZIONE



Contratti Collettivi

Offriamo un modello di relazioni industriali fondato sul dialogo e sulla collaborazione, anche a livello aziendale e territoriale.



Sistema Welfare

Ci impegniamo a garantire un sistema di Welfare che accompagni nella carriera e nella vita privata.



Assistenza Sanitaria integrativa

Ci prendiamo cura attraverso i fondi di Assistenza Sanitaria Integrativa.



Previdenza Complementare

Pensiamo al futuro attraverso i fondi di previdenza complementare.



Tutele Assicurative

Mettiamo a disposizione soluzioni di welfare individuali e aziendali a copertura dei rischi personali e professionali.



Tutele e Impegno sociale

Ci impegniamo per garantire un equo trattamento pensionistico, solidarietà e responsabilità sociale.



Consulenza e assistenza

Offriamo consulenza di carattere contrattuale, previdenziale, legale e fiscale.



Formazione

Percorsi formativi e di orientamento di elevato contenuto manageriale per favorire l'occupabilità.



Certificazione delle competenze manageriali

Offriamo percorsi di riorientamento per la carriera professionale.



Temporary Management

Mettiamo a disposizione delle aziende un'efficace alternativa ai consueti canali di recruiting.



Rivista digitale

Il magazine digitale "Progetto Manager" sui temi della managerialità.



Diario

Agenda politico-parlamentare e News su gli interventi istituzionali.



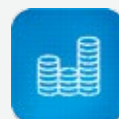
Gruppi

Iniziative per favorire la creazione di network utili e influenti.



Convenzioni Soloxte

Un network di vantaggiose opportunità a portata di click.



Bilancio Sociale

Per comunicare la vision, le scelte di spesa e quelle di contenuto.

Un sistema **DI WELFARE**

PENSATO PER I MANAGER



Federmanager - Confindustria

Fondo pensione con oltre 80 mila iscritti, contribuzione annua 840 milioni di euro, patrimonio gestito 10 miliardi di euro. Alcune specificità: flessibilità rispetto a bisogni previdenziali e propensioni individuali, gestione multicomparto e possibilità di frazionare contribuzione e capitale su più comparti.

www.previndai.it



Fondo di assistenza sanitaria integrativa con oltre 300 mila assistiti. Circa 3.000 strutture in convenzione diretta. Alcune specificità: reversibilità, assistenza nucleo familiare come da regolamento del Fondo, rimborso spese sostenute in Italia e all'Estero in base a un tariffario, prevenzione sanitaria in forma diretta, assistenza per la non auto-sufficienza.

GS FASI

Eroga prestazioni ai dirigenti involontariamente disoccupati in base a quanto stabilito dallo Statuto e dal Regolamento della gestione separata.

www.fasi.it



Fondo interprofessionale per la formazione continua con oltre 75 mila dirigenti. Offre un sistema integrato per la formazione, finanzia progetti di ricerca, sperimentazione e riorientamento per manager occupati e inoccupati.

www.fondirigenti.it





Federmanager - Confapi

Fondo pensione per dirigenti e quadri superiori delle Pmi con gestione mono comparto di tipo assicurativo, con oltre 300 milioni di riserve matematiche, 25 milioni di contribuzione annua, oltre 4000 iscritti e un rendimento medio negli ultimi tre anni del 3,43%.

www.previndapi.it



Fondo di assistenza e solidarietà. Garantisce tutele assicurative in caso di morte, invalidità permanenti da malattia e infortuni, professionali ed extra professionali e copertura responsabilità civile e penale. Eroga assistenza sanitaria integrativa.

www.fasdapi.it



Fondo interprofessionale per la formazione continua. Finanzia azioni di formazione per sviluppare, potenziare e innovare le competenze di dirigenti e quadri superiori delle Pmi.

www.fondodirigentipmi.it



Fondazione nata per studiare, proporre e realizzare percorsi formativi di sviluppo professionale per dirigenti, quadri e imprenditori delle Pmi.

www.fondazioneidi.it



Enti Federmanager

Fondo di assistenza sanitaria integrativa non profit con 120.000 assistiti. Circa 1.600 aziende hanno scelto di sottoscrivere un piano sanitario Assidai. Alcune specificità: nessun limite di età, nessuna possibilità di recesso unilaterale, estensione copertura ai figli non facenti più parte del nucleo familiare, tutele in caso di non autosufficienza, in caso di morte, invalidità permanenti da malattia e infortuni, professionali ed extra professionali.

www.assidai.it



Società specializzata nello studio, nella progettazione e nella gestione di programmi di welfare aziendale e individuale dedicati ai dirigenti, ai quadri, ai professionali, ai pensionati e alle loro famiglie. Offre un'ampia gamma di soluzioni assicurative e un servizio di consulenza personalizzato e flessibile.

www.praesidiumspa.it



Onlus di riferimento che realizza interventi di sviluppo e formazione destinati ai giovani e alle donne. Lavora in Italia e all'estero per trasferire competenze, conoscenze e risorse che contribuiscono a migliorare le condizioni di vita degli individui e della collettività.

www.vises.it



Management School che contribuisce allo sviluppo della cultura manageriale attraverso innovazione, efficacia e concretezza delle proprie proposte. Offre alta formazione distintiva e mirata a soddisfare le esigenze di manager e professionisti di impresa con diversi livelli di approfondimento, interazione ed esperienza.

www.federmanageracademy.it



È specializzata nel temporary management e nella ricerca e selezione di figure direzionali. Si rivolge alle Pmi interessate ad impiegare la managerialità per incrementare l'efficienza della propria organizzazione e ad avviare processi di sviluppo, innovazione e internazionalizzazione.

www.cdimanager.it



Società che offre soluzioni e servizi per il sistema Federmanager e per gli associati.



Società consortile costituita da Fasi, Fipdai e Previndai, realizza sistemi informatici anche per Federmanager.

www.selda.it



Associazioni Federate

Associazione Sindacale dei Dirigenti del Gruppo Ferrovie dello Stato e delle Società partecipate, nonché delle imprese operanti nel campo ferroviario.

www.assidifer.it



Associazione Sindacale dei Dirigenti del Gruppo Poste Italiane SpA. I Dirigenti iscritti, in servizio ed in pensione, rappresentano la quasi totalità del management del Gruppo.

www.assidipost.com



Si propone di rappresentare e tutelare i Quadri italiani del Trasporto Aereo dell'Aviazione Civile in Italia ed all'Estero, i loro interessi normativi, economici, professionali, culturali e sociali.

www.aerquadri.federmanager.it



Associazione Quadri Uniti Autostrade e Strade, nasce in risposta all'esigenza dei Quadri del Gruppo Atlantia e di tutte le altre società autostradali, di quelli dell'ANAS e di tutti quelli operanti nella filiera della viabilità, di dar voce alle proprie istanze e difendere e valorizzare il proprio patrimonio di esperienza, cultura e professionalità

www.aquas.federmanager.it



Tutela in ogni sede la dignità, i diritti, gli interessi, la professione e lo status dei propri iscritti operanti nel settore dell'assistenza al volo.

**ASSOCIAZIONE
DIRIGENTI ENAV**

Associazione Sindacale Dirigenti Consorzi di Sviluppo Industriale. Tali Consorzi sono Enti pubblici economici, costituiti da Camere di Commercio, Comunità locali, Istituti finanziari e Associazioni imprenditoriali, che provvedono a progettare, realizzare e gestire le infrastrutture (porti, strade, reti idriche, ecc.) e gli impianti tecnologici (depuratori, impianti di smaltimento rifiuti).

DIRSIND

Unione Sindacale dei Capitani di Lungo Corso al Comando e Unione Nazionale Capitani Direttori di Macchina, rappresentano categorie con problematiche e esigenze specifiche che vanno tutelate mediante azioni di rappresentanza mirate e attinenti ai valori e alle responsabilità insite nel loro ruolo.

www.usclac.it



Nazionali

Nata nel 2001 su iniziativa di Federmanager, Federprofessional promuove e rappresenta il lavoro autonomo e il libero esercizio delle competenze professionali di elevata qualificazione.

www.federprofessional.com



A black and white photograph showing several hands reaching in from different directions, each holding a white puzzle piece. The pieces are being brought together to form a larger shape, symbolizing teamwork and the assembly of a complex system.

Assetto **ISTITUZIONALE** **E GOVERNANCE**

STATUTO E REGOLAMENTI

Lo Statuto Federale è stato approvato dal Congresso Nazionale straordinario di Bologna del 2-3 dicembre 2011. Allo Statuto sono allegate tabelle esplicative per la determinazione del numero e della provenienza dei componenti del Congresso e del Consiglio Nazionale, la Carta dei Valori e il Codice etico.

Lo Statuto incorpora infine i Regolamenti per le elezioni di competenza del Congresso Nazionale e del Consiglio Nazionale e per lo svolgimento dei dibattiti congressuali.

Nel 2015 è stato approvato il testo definitivo del codice Etico-Valoria-

le di Federmanager già approvato dal Consiglio Nazionale a dicembre 2014, ma con alcune richieste di integrazione recepite e validate dalla Giunta Esecutiva del 13 febbraio 2015.

Il codice Etico-Valoriale ha valenza per l'intero sistema Federmanager, pertanto è stato incluso nello Statuto Federale e deve essere recepito nello Statuto di ciascuna Associazione territoriale (in sostituzione di eventuali codici etici vigenti).

Statuto, regolamenti, carta dei valori e codice etico sono disponibili nel sito www.federmanager.it

ASSOCIAZIONI TERRITORIALI e UNIONI REGIONALI

CONSIGLIO NAZIONALE

58 CONSIGLIERI DESIGNATI DALLE UNIONI REGIONALI

3 COMPONENTI DI DIRITTO
(PRESIDENTE, VICEPRESIDENTE, TESORIERE)

PARTECIPANO AL CONSIGLIO,
I PRESIDENTI DELLE ASSOCIAZIONI
CHE NON HANNO RAPPRESENTATI
TRA I CONSIGLIERI

COORDINAMENTO NAZIONALE GIOVANI

27 DELEGATI
6 COSTITUISCONO L'ESECUTIVO

COMMISSIONE LAVORO E WELFARE

6 COMPONENTI

IL COORDINATORE ASSUME ANCHE LA CARICA
DI CAPO DELLA DELEGAZIONE.
5 COMPONENTI DI CUI **1** ELETTO DAL COMITATO
NAZIONALE DI COORDINAMENTO DEI GRUPPI
PENSIONATI E **1** ELETTO DAL COORDINAMENTO
NAZIONALE GIOVANI.

DELEGAZIONE FEDERALE

6 COMPONENTI, IL CAPO DELEGAZIONE
È ANCHE COORDINATORE DELLA
COMMISSIONE LAVORO E WELFARE.

COORDINAMENTO GRUPPI PENSIONATI

6 COMPONENTI, COMPRESO IL PRESIDENTE

CONGRESSO

129 DELEGATI ELETTI DALL'UNIONI REGIONALI

3 COMPONENTI DI DIRITTO
(PRESIDENTE, VICEPRESIDENTE, TESORIERE)



PRESIDENTE
VICE PRESIDENTE
TESORIERE

GIUNTA ESECUTIVA

11 MEMBRI: **6** IN SERVIZIO
E **5** IN PENSIONE

3 COMPONENTI DI DIRITTO, **8** ELETTI DAL
CONSIGLIO NAZIONALE, DI CUI **1** DEL
COORDINAMENTO NAZIONALE GIOVANI

COLLEGIO NAZIONALE DEI PROBIVIRI

5 MEMBRI EFFETTIVI

5 MEMBRI SUPPLENTI

COLLEGIO NAZIONALE DEI REVISORI DEI CONTI

3 REVISORI EFFETTIVI

5 REVISORI SUPPLENTI

STRUTTURA CENTRALE

Federmanager per lo svolgimento delle proprie attività si è dotata di una struttura operativa di supporto costituita da collaboratori diretti le cui competenze sono diversificate e adeguate a soddisfare le esigenze dei diversi settori operativi: Relazioni sindacali, Relazioni industriali e istituzionali, Relazioni stampa, Organizzazione, immagine e sviluppo, attività di Segreteria.

Il personale Federmanager è inquadrato nel Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori dell'industria metalmeccanica. I dirigenti risultano inquadrati nel Contratto Nazionale di Aziende produttrici di beni e servizi sottoscritto con Confindustria.

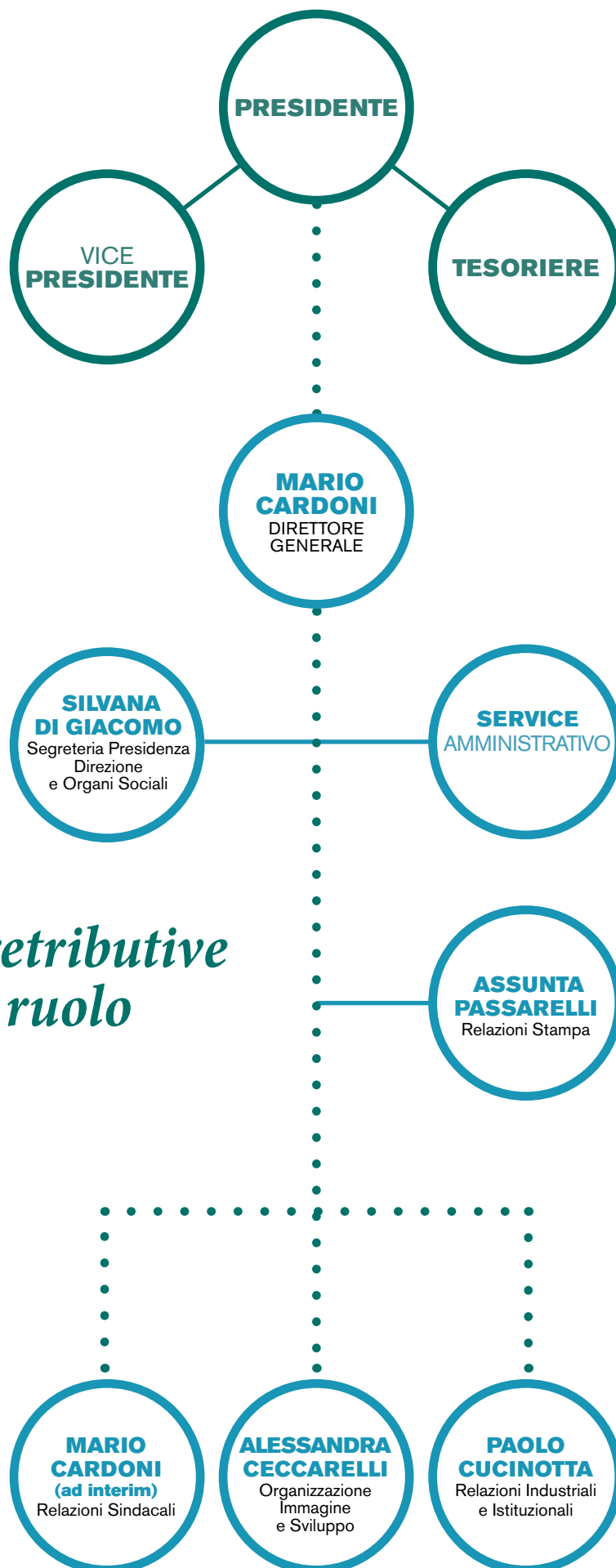
La crescita professionale e i risultati conseguiti sono gli elementi base della retribuzione cui vanno aggiunti anche

“ *Le politiche retributive si basano sul ruolo e sul merito* ”

le capacità comportamentali (autonomia, rapporti interpersonali) e concettuali (creatività, problem solving).

In materia di sicurezza e salute sul lavoro nonché sul tema della privacy Federmanager ha adottato le necessarie misure di prevenzione in relazione alle caratteristiche dell'ambiente di lavoro ed ha svolto attività di informazione e formazione ove necessario.

La gestione amministrativa della Federazione e dell'immobile che ospita la sede nazionale, è affidata alla società Manager Solutions.



Direttore Generale

È nominato dalla Giunta Esecutiva, su proposta del Presidente ed esplica la sua attività alle dirette dipendenze dello stesso per realizzare gli obiettivi ed i programmi degli Organi deliberanti ed in particolare: dirige e coordina i servizi di Federmanager ed è il responsabile della gestione del personale dipendente; partecipa, senza voto deliberativo, alle sedute del Congresso, del Consiglio Nazionale e della Giunta Esecutiva; partecipa alle trattative sindacali; predispone le relazioni tecniche di cui venga inca-

ricato ed esprime parere sulla regolarità procedurale delle deliberazioni degli Organi decisionali federali; per incarico del Presidente può assistere alle Assemblee delle Associazioni.

Segreteria della Presidenza e della Direzione

Assiste il Direttore Generale, coordina l'ufficio di Presidenza e presiede all'attività di segreteria degli Organi sociali, sovrintende e coordina anche l'attività di front office, del protocollo e dell'archivio documentale e informatico.



Relazioni Stampa

Opera per assicurare una comunicazione interna ed esterna in grado di dare visibilità alle attività della Federazione, offrendo nel contempo adeguata informazione sui principi e sui valori che le ispirano. Gestisce la rassegna stampa quotidiana e svolge attività di interfaccia con i “media” per mezzo di: comunicati stampa, passaggi su agenzie, articoli redazionali, interviste, presenze televisive. Costituisce il punto di riferimento per eventuali richieste di supporto alle Associazioni Territoriali per servizi stampa ed iniziative sul territorio. Gestisce il coordinamento editoriale ed operativo della rivista digitale Progetto Manager.

Relazioni Sindacali

Presiede alle attività di carattere sindacale e contrattuale, costituisce il punto di riferimento in materia di previdenza, assistenza sanitaria, fisco e mercato del lavoro, gestione delle convenzioni il con Fasi (esclusi gli aspetti amministrativi), supporta la Delegazione federale, gli osservatori bilaterali, la Commissione Lavoro e Welfare e il Coordinamento Nazionale Pensionati e svolge altresì attività di supporto tecnico per le Associazioni.

Organizzazione, Immagine e Sviluppo

Ha l'obiettivo di rafforzare il brand Federmanager attraverso la promozione e il potenziamento dei canali di comunicazione e lo sviluppo delle competenze digitali richieste.

Coordina azioni di marketing per promuovere e comunicare i servizi “taylor made” che la Federazione mette a disposizione della categoria manageriale per aumentare il bacino di opportunità, conoscenza e crescita sia personale che professionale.

Attraverso percorsi formativi dedicati all'aggiornamento e allo sviluppo delle competenze richieste, supporta il sistema organizzativo territoriale nell'implementazione e nell'erogazione dei servizi utili agli associati.

Relazioni Industriali e Istituzionali

Gestisce le relazioni con le istituzioni, le forze politiche e sociali. Effettua un follow up dell'attività parlamentare e di Governo e gestisce i rapporti con la CIDA e gli Organismi comunitari. Gestisce i rapporti con i Coordinamenti delle RSA e fornisce pareri in materia legislativa e contrattuale. Segue le attività della Vises, la Onlus di riferimento per Federmanager, che promuove interventi per lo sviluppo economico e sociale. Svolge le attività di segreteria per il Gruppo Federmanager Minerva e per il Gruppo Giovani Dirigenti. Provvede, d'intesa con la CIDA, alla elaborazione di proposte di legge su temi categoriali/generali e coordina le attività dei Gruppi di lavoro settoriali. Realizza il “Diario Federmanager” uno strumento di aggiornamento sulle attività di governo e parlamento nonché sulle principali iniziative assunte da Federmanager in sede e nel territorio.

Service Amministrativo

È affidato alla società Manager Solutions che provvede alla gestione contabile e di bilancio.

Sedi TERRITORIALI

**ABRUZZO E MOLISE**

PESCARA - Via Prati, 29 - 65124

**BASILICATA**

MATERA - Via Nazionale, 212/B - 75100

**CALABRIA**

CATANZARO - Via G. Argento, 3 - 88100

**CAMPANIA**

NAPOLI - Via Orazio, 92 - 80122

SALERNO - Corso Garibaldi, 194 - 84121

**EMILIA ROMAGNA**

BOLOGNA, RAVENNA - Via Bombicci, 1 - 40139

FORLÌ, CESENA, RIMINI, SAN MARINO - Via Marsala, 3 - 47121

FERRARA - Via degli Armari, 8 - 44121

MODENA - Via Schedoni, 39 - 41124

PARMA - Strada Cavour, 39 - 43121

PIACENZA - Piazza S. Antonino, 1 - 29121

REGGIO EMILIA - Via P. Borsellino, 2 - 42124

**FRIULI VENEZIA GIULIA**

TRIESTE - Via Cesare Beccaria, 7 - 34133

**LAZIO**

LATINA - V.le P.L. Nervi - 04100

ROMA - Via Ravenna, 14 - 00161

**LIGURIA**

GENOVA - Via XX Settembre, 8/2 - 16121

**LOMBARDIA**

BERGAMO - Via Pascoli, 3 - 24121

BRESCIA - Via Pusterla, 1 - 25128

COMO - Via Oltrecolle, 83 - 22100

CREMONA - Via Palestro, 66 - 26100

LECCO - Via Balicco, 77 - 23900

MANTOVA - Via Portazzolo, 9 - 46100u

MILANO - Via Larga, 31 - 20122

PAVIA - Via B. da Feltre, 6 - 27100

VARESE - Via Goldoni, 33 - 21100

**MARCHE**

ANCONA - Piazza Roma, 7 - 60121

ASCOLI PICENO - Via del Commercio, 3 - 63100

MACERATA - C.P. 28 - 62019

**PIEMONTE**

ALESSANDRIA - Via Legnano, 33 - 15121

ASTI - Piazza Medici, 4 - 14100

BIELLA - Via Nazario Sauro, 3 - 13900

CUNEO - Via Vittorio Amedeo II, 13 - 12100

NOVARA - Viale Giuseppe Verdi, 13 - 28100

TORINO - Via S. Francesco da Paola, 20 - 10123

VERCELLI - Via A. Manzoni, 7 - 13100

**PUGLIA**

BARI - Via Melo da Bari, 120 - 70121

**SARDEGNA**

CAGLIARI - Via Zagabria, 60 - 09129

**SICILIA**

PALERMO - Via P. di Villafranca, 33 - 90141

CATANIA - Via Firenze, 59 - 95127

SIRACUSA - Viale Tunisi, 29 - 96100

**TOSCANA**

AREZZO - Via Margaritone, 31 - 52100

FIRENZE - Via L.s. Cherubini, 13 - 50121

LIVORNO - Via Roma, 54 - 57126

LUCCA - Piazza Bernardini, 41 - 55100

MASSA CARRARA - V.le XX Settembre, 118 - 54033

PISA - Via Battelli, 5 - 56127

SIENA - Piazza dell'Abbadia, 4 - 53100

**TRENTINO ALTO ADIGE**

BOLZANO - Via del Macello, 57 - 39100

TRENTO - Piazzetta Lainez, 6 - 38100

**UMBRIA**

PERUGIA - Via Girolamo Tili, 68 - 06127

TERNI - Viale Curio Dentato, 3 - 05100

**VALLE D'AOSTA**

AOSTA - Via Giorgio Elter, 6 - 11100

**VENETO**

TREVISO - Viale della Repubblica, 108/B - 31100

PADOVA - Via del Risorgimento, 8 - 35137

VENEZIA - Via Pescheria Vecchia, 26 - 30174

VERONA - Via Francesco Berni, 9 - 37122

VICENZA - Via Lussemburgo, 21 - 36100

SEDE NAZIONALE

VIA RAVENNA 14, 00161 ROMA

La **STORIA**

1945-2016

Dal 1945 al 1954 **COSTITUZIONE E PRIMO SVILUPPO**

1945

Nasce l'Associazione Nazionale Dirigenti di Aziende Industriali, Presidente Prof. Giuseppe Togni, con l'obiettivo di tutelare gli interessi degli associati e di porre al servizio del Paese le energie della categoria dirigenziale per contribuire alla ricostruzione economica e sociale.

La genesi dell'Associazione fonda le sue radici sul concetto dell'autonomia del ruolo del dirigente come lavoratore subordinato da cui l'esigenza di una rappresentanza distinta da quella delle altre organizzazioni sindacali.

1946

L'Associazione Nazionale Dirigenti Industriali si trasforma in Fndai - Federazione Nazionale Dirigenti di Aziende Industriali. Tra la Fndai e le neo costituite Associazioni dei dirigenti del Commercio, delle Assicurazioni e del Credito, viene costituita la Cida - Confederazione Italiana Dirigenti di Azienda.

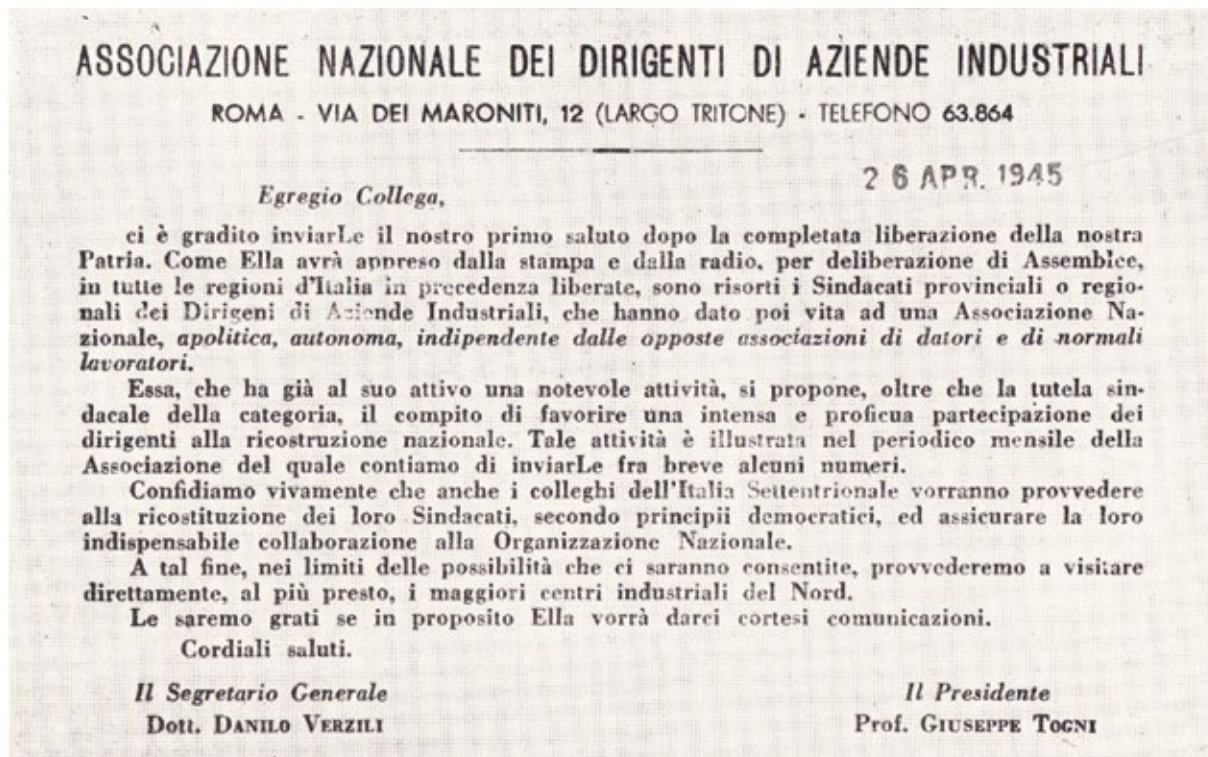


1953

La Fndai promuove la trasformazione del proprio Istituto previdenziale di categoria, l'Inpdai, in Ente di diritto pubblico sostitutivo dell'Inps.

1954

La Fndai promuove la costituzione del Fasdai - Fondo per l'Assistenza Sanitaria Dirigenti Aziende Industriali.



Dal 1955 al 1964

GLI ANNI DEL BOOM ECONOMICO

Crescono l'industria e il livello di occupazione delle figure dirigenziali. La Federazione consolida il proprio ruolo di rappresentanza anche attraverso lo sviluppo di un'autonomia previdenziale ed assistenziale di categoria grazie a precipue intese contrattuali sottoscritte con Confindustria.



Dal 1965 al 1974

NUOVA CONCEZIONE DEL SINDACALISMO DIRIGENZIALE

1970

Alla luce del contesto di forte fermento politico e sindacale, dopo una lunga fase di rafforzamento dell'organizzazione federale nell'epoca "Togni", si pone l'esigenza di riconoscere alle politiche sindacali di categoria una connotazione più specifica rispetto alle caratteristiche dei diversi settori rappresentati. In tale situazione, matura la separazione delle strutture Cida e Fndai e prende così vita il nuovo modello organizzativo della Federazione giunto fino a noi.

Sempre nel 1970, nasce il FIPDI - Fondo di Previdenza Integrativo della Dirigenza Industriale, su

intesa quadrilaterale con Confindustria, Intersind (Organizzazione di Rappresentanza del Gruppo IRI) e Asap (Organizzazione di Rappresentanza del Gruppo ENI). Lo scopo di tale Fondo è di anticipare le modifiche normative al sistema di calcolo delle pensioni Inpdai introdotte poi con la Legge n. 44 del 1973.

1973

Approvazione del primo regolamento federale per la costituzione e le funzioni delle Rappresentanze Sindacali Aziendali (RSA).

Dal 1975 al 1984

L'EVOLUZIONE DEL RUOLO SINDACALE

Con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 4 aprile 1975 per i dirigenti di aziende industriali, sottoscritto con Confindustria, Intersind e Asap, si definisce, all'art. 1, la declaratoria della figura del dirigente che viene riconosciuta ancora oggi. Si tratta di un contratto innovativo tanto da divenire una pietra miliare nella storia della categoria e punto di riferimento dei contratti collettivi nazionali di lavoro della dirigenza anche degli altri settori.



1975

Pubblicazione del libro “Il momento sindacale del dirigente”. Il testo riassume la filosofia contrattuale alla base del Ccnl 4 aprile 1975 e che ha ispirato le politiche sindacali della Federazione per tutti gli anni '80.

1978

La Federazione costituisce, in forma unilaterale, il Fasi - Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa, per garantire il livello di prestazioni già erogato dal Fasdai, a seguito dello scioglimento per legge delle “mutue” e della nascita del Servizio Sanitario Nazionale.



1979

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 9 ottobre per i dirigenti aziende industriali, sottoscritto con Confindustria, Intersind e Asap, completa il già avviato disegno riformatore nell'ambito delle politiche sindacali. Il Fasi viene contrattualizzato e quindi “cogestito” con le Organizzazioni imprenditoriali.

1980

Fndai promuove la prima indagine conoscitiva “Dirigenti 80” per scoprire il dirigente nella sua dimensione di manager, nella sua potenzialità associativa e nelle sue attese sindacali. Dai risultati emersi si colgono le linee di sviluppo e della politica sindacale della Federazione.

1981

Manifestazione di Mestre a commemorazione della morte di Giuseppe Taliercio, Direttore del Petrolchimico di Porto Marghera, ucciso dalle Brigate Rosse. Nasce il FIPDAI istituito con Accordo Sindacale firmato con Confindustria, Intersind, Asap, per integrare le pensioni erogate dall'Inpdai.

Dal 1985 al 1994 GLI ANNI DELLA CRESCITA

1989

Congresso al Quark Hotel di Milano in cui si manifesta e condivide l'esigenza di un secondo pilastro previdenziale. Si lancia il progetto “Prevind”, da cui originano i fondi di previdenza complementare.





1990

Fndai propone a Confindustria e Confapi la costituzione di due fondi per la gestione della previdenza integrativa a capitalizzazione: nascono Previndai e Previndapi.

Nello stesso anno, su iniziativa di Fndai e del Sindacato Romano Dirigenti Aziende Industriali nasce Assidai, fondo di assistenza sanitaria integrativo del Fasi.

1991

La Federazione crea Progetti Manageriali Srl ed affida ad essa compiti nel campo dell'editoria, del mercato del lavoro e dei servizi innovativi.

1993

La Fndai, con l'obiettivo di assistere i dirigenti interessati alla ricerca di nuove opportunità professionali, dà vita alla "Operazione dirigenti in mobilità", e promuove l'apertura di "Sportelli territoriali", che dal 2001 diventano centri di orientamento e formazione manageriale (C.O.F.).

1994

Viene costituito il Gruppo Giovani Dirigenti con l'intento di promuovere la partecipazione dei giovani alle attività federali.

Dal 1995 al 2004

NUOVI SERVIZI ED EVOLUZIONE DELLA BILATERALITÀ

1995

L'Idi - Istituto Dirigenti Italiani - costituito nel 1973 dall'Aldai - Associazione Lombarda Dirigenti Aziende Industriali -, diventa ente nazionale "cogestito" da Fndai e Confapi per erogare servizi formativi ai dirigenti delle piccole e medie imprese così come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

1996

In concomitanza con l'anno europeo della formazione permanente, Fndai e Confindustria danno vita alla Fondazione Giuseppe Taliercio, tra le più grandi Fondazioni, a livello europeo, per lo sviluppo, la cultura e la formazione manageriale.

Viene creato il Fasdapi, Fondo di assistenza e solidarietà, tutele assi-



curative in caso di morte, invalidità permanenti da malattia e infortuni, professionali ed extra professionali e copertura responsabilità civile e penale per i dirigenti delle Pmi.

2000

Fndai diventa Federmanager in rappresentanza di tutte le figure manageriali.

2001

Federmanager promuove la costituzione di Federprofessional, l'Associazione dei manager "atipici".

2002

La Fondazione Giuseppe Taliercio diventa Fondirigenti: ente bilaterale Federmanager Confindustria per la formazione continua.

Vises, una società no-profit costituita prevalentemente da dirigenti industriali, attraverso un patto associativo diventa la Onlus di riferimento di Federmanager per le attività rivolte al sociale.

2003

Nasce il Fondo Dirigenti Pmi, Fondo per la formazione professionale continua che finanzia azioni di formazione per sviluppare, potenziare e innovare le competenze di dirigenti delle Pmi.

2004

Il Ccnl 24 novembre 2004 introduce una radicale modifica del modello retributivo dei dirigenti basato sull'introduzione del trattamento minimo complessivo di garanzia (TMCG) e lo sviluppo di sistemi di retribuzione variabile e incentivante.

Previdenza e Welfare
le proposte di
FEDERMANAGER

Il disegno di legge delega del Governo di riforma previdenziale all'esame del Parlamento, in materia previdenziale, sull'innalzamento del 2008 del requisito di anzianità contributiva minima, oggi di 35 anni in presenza di una età anagrafica di almeno 57 anni, a 40 anni per l'acquisizione del diritto alla pensione di anzianità, prevede, attualmente, il perfezionamento dell'obiettivo di riduzione della spesa previdenziale dello 0,7% rispetto al Pil, attraverso:

L'innalzamento del 2008 del requisito dell'età anagrafica oggi di almeno 57 anni ad almeno 60 anni (65 anni dal 2010) al non verificarsi delle condizioni di risparmio programmate, 62 anni dal 2014 ferma restando l'anzianità contributiva minima di 35 anni per l'acquisizione del diritto alla pensione di anzianità;

Il conseguimento del diritto alla pensione, indipendentemente dall'età anagrafica, in presenza di almeno 40 anni di anzianità contributiva;

Risolvere, invece, il requisito di età anagrafica minima di 65 anni (60 anni per le donne) necessario per l'acquisizione del diritto alla pensione di vecchiaia.

Sarebbe, inoltre, previsto l'innalzamento dell'età anagrafica da almeno 57 anni ad almeno 65 anni (60 anni per le donne) per l'accesso alla pensione liquidità esclusivamente con il sistema contributivo.

Come è noto, questa posizione della maggioranza continua a suscitare contrasti con le più grandi Organizzazioni sindacali rappresentative di operai e impiegati, avvocati, sia pure con sfumature diverse, a un sostanziale mantenimento dello status quo. Pochi, va ricordato che una importante forza politica di opposizione, per l'Iniziativa La Margherita, aveva presentato proposte in materia previdenziale che hanno trovato parziale accoglimento, almeno in termini di azioni di

anni per ottenere i requisiti previdenziali.

V'è da sottolineare che l'adozione di un criterio di graduale innalzamento della contribuzione di anzianità contributiva e di età anagrafica, quale requisito per l'accesso alla pensione prima del 65° anno rappresenterebbe la soluzione più vicina a quelle da noi proporzionate in materia e da quelle della Cda, nel novembre 2003, in sede di audizione presso la Commissione Lavoro del Senato.

In ogni caso, la questione della pensione di anzianità non viene, però, considerata dalla Federazione come a sé stante e avulsa da altri rilevanti aspetti, senza i quali non è possibile risolvere, in modo socialmente accettabile e con equità, il problema previdenziale. La pensione di anzianità, infatti, è solo un tassello di un più ampio e complesso problema sociale.

Più precisamente, la Federmanager e con essa la Cda hanno considerato e stanno elaborando un

a circa il 14% della retribuzione media di fatto.

Si tenga presente, a questo proposito, che nelle retribuzioni dei dirigenti, oltre al contributo dell'1,61%, che incide sull'intera retribuzione di fatto, destinato al finanziamento dell'indennità ceduzia di disoccupazione, figurano come sopra, grazie al contributo dello 0,30% derivante al finanziamento dell'indennità di mobilità da cui, paradossalmente, i dirigenti stessi sono esclusi per legge (art. 18 della legge n.

non può essere concesso né automaticamente a lavoratori di natura economica e così detti "passivi", devono accompagnarsi e, anzi, devono condizionarsi, interventi così detti "attivi" tale a dire che, mediante la formazione permanente e continua, progetti specifici e mirati di reinserimento nel mondo del lavoro, facilitazione di un incontro sistematico tra domanda e offerta di opportunità lavorative, si deve favorire una maggiore e più prolungata partecipazione dei lavoratori disoccupati al lavoro attivo. Partecipazione che, oggi, in Italia è tra le più basse d'Europa.

COMPATIBILITÀ DELLA PROPOSIZIONE VOLONTARIA IN PRESSIONE DI LAVORO AUTUNNO

Ma definito e risolto positivamente il problema dell'incompatibilità della prosecuzione volontaria presso l'Istituto previdenziale di appartenenza con l'istituzione di un rapporto di lavoro che determina l'obbligo di versamento contributivo alla gestione separata (art. 2, comma 26, legge n. 30595).

Tale incompatibilità provoca una situazione di grave disagio specie per quei lavoratori che rientrano nel regime interamente contributivo, ai quali mancano pochi anni per raggiungere i requisiti di anzianità contributiva minimi per il pensionamento. Tali lavoratori, infatti, per ottenere la pensione dall'Istituto di appartenenza debbono farsi carico del rilevante onere della contribuzione volontaria senza poter recuperare le necessarie risorse economiche attraverso lo svolgimento di un'attività di lavoro autonomo.

La proposta di emendamento al disegno di legge delega volta a consentire la contribuzione volontaria anche in caso di reintegrovemento di attività di lavoro autonomo che comporti l'obbligo dell'iscrizione alla Gestione separata dell'Inps per un periodo di non più di 5 anni è da considerarsi una prima risposta positiva al dilemma

Dal 2005 al 2016

I MANAGER DEL XXI SECOLO: WELFARE E SERVIZI

2005

Federmanager, Aon spa e Assidai danno vita a Praesidium, una società di brokeraggio assicurativo incaricata di individuare e proporre servizi mirati alle esigenze specifiche della categoria.

2006

Federmanager e Confindustria promuovono, nell'ambito di Fondirigenti, la nascita dell'Agenzia per il lavoro dirigenziale.

2007

Federmanager e Confindustria costituiscono presso il Fasi la "GSR - Gestione Separata di Sostegno al Reddito", un sistema bilaterale a supporto dei dirigenti involontariamente disoccupati.

2008

Federmanager e Confindustria concordano di costituire Fasi Open, una gestione separata del Fondo finalizzata ad offrire tutele sanitarie alle imprese interessate a garantire prestazioni di qualità anche al personale non dirigente.

2009

Il Ccnl 25 novembre 2009 amplia il welfare di categoria con l'introduzione del Bilancio delle Competenze e del servizio di Placement. Viene introdotto un apposito articolo nel testo contrattuale sulla retribuzione variabile e si allegano tre modelli di compensi di impor-

to variabile collegati ad indici e/o risultati (MBO). Nello stesso anno viene costituito il gruppo Federmanager Minerva, in rappresentanza delle donne manager, con l'intento di realizzare progetti specifici per la valorizzazione delle differenze di genere seguendo criteri selettivi basati sulla meritocrazia.

2010

Nasce Federmanager Academy, la nostra management school per la formazione dei manager che operano nelle aziende fornitrici di beni e servizi.

Nel Ccnl 22 dicembre 2010, sottoscritto tra Federmanager e Confapi, viene contrattualizzata per la prima volta la figura del "Quadro Superiore".

2011

Federmanager apre l'iscrizione diretta dei "quadri apicali" presso le Associazioni Territoriali e integra la sua denominazione in Federazione Nazionale Dirigenti e Quadri Apicali di Aziende Industriali.

2012

Le Federazioni e Associazioni della Cida e di Confedir Mit, danno origine alla nuova Cida - Manager e Alte Professionalità per l'Italia. Ad agosto, in un evento a cui partecipano circa 500 manager, prende vita anche #Prioritalia, un movimento d'opinione che vuole contribuire con l'apporto dei manager a cambiare e rilanciare il Paese. A novembre, alla



presenza del Presidente del Consiglio, Mario Monti, si riuniscono per la prima volta gli Stati Generali di Cida - Manager e Alte Professionalità per l'Italia.

2013

Federmanager diventa socio di riferimento di CDiManager, la società che ha l'obiettivo di offrire ai dirigenti nuove opportunità di ricollocazione nel mondo del lavoro anche attraverso il temporary management.



2014

Viene rinnovato il Ccnl Federmanager-Confindustria con durata quadriennale.

Viene condotta l'Indagine Episteme "Ritratto dei manager italiani" con l'obiettivo di indagare il nuovo profilo manageriale a valle della crisi economica e comprendere come si sono evolute le aspettative nei confronti della rappresentanza. Si avvia il Progetto "Certificazione delle Competenze Manageriali".



2015

La Conferenza Consultiva Programmatica di Abano Terme traccia le linee progettuali per il futuro della Federazione sintetizzate poi nel "Libro Verde".

Federmanager celebra 70 anni di attività. Passato, presente, futuro per essere "Protagonisti del domani".

2016

Vengono costituite 6 commissioni di settore: Sanità, Energia, Siderurgia, Infrastrutture, trasporti e logistica, Industria 4.0, Chimica Farmaceutica, per consentire a Federmanager di esprimere valutazioni e proposte sulle tematiche inerenti.

**“Protagonisti
del domani!”**

FEDERMANAGER

Via Ravenna, 14 - 00161 Roma

federmanager@federmanager.it

tel. 06 440701

Il documento di Bilancio Sociale
è reso disponibile per consultazione
sul sito internet **www.federmanager.it**

Responsabile del progetto

Mario Cardoni, Direttore generale

Coordinamento editoriale e operativo

Assunta Passarelli

Gruppo di lavoro

Alessandra Ceccarelli, Paolo Cucinotta, Dina
Galano, Paolo Paniconi,
Assunta Passarelli, Luca Picocchi

Coordinamento tecnico e grafico

Davide Ippolito e Nicoletta Micheli per Selda

Stampa

IGER&Partners srl - Roma

